Asti Servizi Pubblici S.p.A.
ASTI

Fascicolo Bilancio

al 31 dicembre 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività
- Andamento della gestione
- Business Unit Idrico Integrato
- Business Unit Igiene Ambientale
- Business Unit Trasporti e Mobilità
- Business Unit Servizi Cimiteriali
- Programma ASP 2.0
- Principali dati economici, patrimoniali e finanziari
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- Rischi, incertezze, continuità aziendale

Reg. Imp. 01142420056
Rea 80508

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 -14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.926.600.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASP S.p.A. opera prevalentemente come multiutility nei settori dei servizi idrici integrati, servizi di igiene urbana e servizi di trasporto pubblico locale e servizi cimiteriali.

ASP S.p.A. eroga la maggior parte dei servizi nell'area comunale astigiana in forza dell'esito della procedura di gara a doppio oggetto avvenuta nel 2002 in cui fu ceduto il 45% del capitale a NOS S.p.A. e sulla base di strumenti operativi successivamente aggiornati.

In Particolare:

- la DCC n. 52 del 22.7.2004 "Sistema integrato dei servizi alla Mobilità (Trasporto Pubblico Locale, Movicentro, Sosta a pagamento). Indirizzi programmatici." con la quale si dava mandato alla Giunta Comunale per la redazione degli schemi dei Contratti di servizio e dei Piani economico-finanziari considerando che i Contratti di servizio TPL, Movicentro, Sosta a pagamento e Rimozione forzata, devono avere una visione sinergica al fine di tendere al complessivo equilibrio dell'intero sistema integrato dei servizi alla Mobilità, equilibrio da intendersi dal punto di vista gestionale, economico e finanziario.

- L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" (già Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato"), che svolge funzioni di controllo del servizio idrico integrato nel proprio territorio di competenza, ha affidato ad A.S.P. S.p.A., in data 30 dicembre 2004, il servizio idrico integrato per il territorio della città di Asti per una durata pari a 26 anni e pertanto sino al 31 dicembre 2030.

- Successivamente all'affidamento del servizio, l'EgATO5 ha individuato, con le Delibere n. 88 del 28 dicembre 2005, n. 10 del 20 gennaio 2006 e n. 36 del 25 maggio 2006, quale modello prioritario per la gestione del Servizio Idrico Integrato ispirato ai principi di omogeneità ed unitarietà della gestione, la Società Consortile quale soggetto gestionale unitario per l'attuazione del progetto di aggregazione delle funzioni tra i quattro Gestori dell'EgATO5 approvato con Deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 89 del 28 dicembre 2005.

- In data 01 giugno 2007 si è costituita, tra i Gestori affidatari del servizio nel territorio dell'ATO5, la S.I.A.M., Società Consortile volta al coordinamento delle attività dei soci attraverso la ricerca di sinergie e la progressiva integrazione delle varie attività gestionali con il fine di migliorare il servizio e conseguire economie di scala, alla quale ASP S.p.A. partecipa con una quota pari al 25%.

- In data 18 luglio 2016 la convenzione è stata aggiornata adeguandola a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia, Gas e Servizio Idrico Integrato

- La DCC n. 71 del 15 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Società Mista A.S.P. S.p.A. – Indirizzi strategici ai sensi della nuova disciplina sui servizi pubblici locali – Qualificazione e finalizzazione del socio NOS S.p.A. in ASP S.p.A." ha confermato che ASP S.p.A. appartiene al modello della società mista, avendo la procedura competitiva ad evidenza pubblica del 2002 selezionato il socio privato NOS S.p.A., soddisfacendo le condizioni previste dalla legge.

- Il provvedimento di Consiglio Comunale n. 71 del 15 dicembre 2010 ha avuto in data 29 dicembre 2010

un primo momento attuativo con la stipulazione tra i soci dell'Accordo per la qualificazione e la finalizzazione del socio NOS S.p.A. in ASP S.p.A. e con le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria allo Statuto ASP S.p.A.
L'accordo contempla le seguenti attività:

CICLO IDRICO INTEGRATO
Aggiornamento attività

IGIENE AMBIENTALE
Aggiornamento attività

SERVIZI CIMITERIALI
Aggiornamento attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione del tempio crematorio; progettazione, realizzazione e gestione dei loculi; manutenzione della chiesa del cimitero cittadino.

MOBILITA'
Trasporto Pubblico Locale Urbano ed Extraurbano, Movicentro: aggiornamento delle attività.
Sosta a Pagamento: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione dei parcheggi Caserma Colli di Felizzano, Via del Bosco e Nuovo Tribunale.
Rimozione Forzata: aggiornamento delle attività.
Noleggio e turismo: aggiornamento delle attività.

ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
Teleriscaldamento: aggiornamento delle attività.
Illuminazione pubblica: aggiornamento delle attività.
Fotovoltaico: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e vendita di energia.
Distribuzione e vendita del gas: aggiornamento delle attività e valutazione dell'attivazione del servizio di distribuzione del gas.
Information Communication Technology (ICT): progettazione, realizzazione e gestione reti di trasmissione (dati, voce e immagini); aggiornamento delle attività.

Nell'ambito di tale accordo è quindi proseguita l'erogazione dei servizi in essere e sono stati completati gli studi per lo sviluppo dei servizi di teleriscaldamento, di illuminazione pubblica - con la possibile integrazione di reti wire-less, di parcheggio. La sopravvenuta evoluzione normativa sulla distribuzione gas ha precluso lo sviluppo diretto di tale attività in capo ad ASP S.p.A..

- Con D.G.C. n.144 del 15 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità per il periodo 2014-2016, in proroga tecnica fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

- Con D.G.C. n.139 del 12 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il periodo 2014-2016 in proroga tecnica fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

- Con D.G.C. n.196 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la gestione del servizio cimiteriale per il periodo 2014-2016 in proroga tecnica fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

- Con D.G.C. n.197 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione di servizi complementari e specifici al ciclo idrico integrato per il periodo 2014-2016 in proroga tecnica fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

- Con la D.C.C. n. 17 del 31 marzo 2015 è stata approvata la modifica all'accordo tra il Comune di Asti e NOS SpA approvato con la D.C.C. n. 71 del 2010 in precedenza citata; in tale Delibera si prevede che il limite temporale per il mantenimento da parte di NOS della qualità di socio operativo di minoranza in ASP S.p.A. sia definito fino al 31 luglio 2028, termine calcolato con il criterio della durata media definita sulla base degli affidamenti indicati dalle singole discipline e prassi di settore. Tale limite temporale viene quindi contestualmente definito anche per gli affidamenti dei servizi pubblici locali da parte del Comune di Asti ad ASP S.p.A..

- Con D.G.C. n. 173 del 14 aprile 2015 è stato approvato lo schema dei patti parasociali di ASP S.p.A. per il periodo 31 marzo 2015 – 30 marzo 2020 con allegato Piano Industriale al 31 dicembre 2019.

- In data 29 aprile 2015 il Comune di Asti e NOS SpA hanno sottoscritto sia l'accordo approvato con D.C.C. 17/2015 che i patti parasociali con annesso Piano Industriale di cui alla D.G.C. 173/2015.

- La D.G.C. n. 141 del 30 marzo 2015 ha modificato la D.G.C. n. 518/2014 relativa alla "convenzione per la concessione dell'uso del suolo e del sottosuolo comunale per la posa in opera delle reti, degli impianti e delle infrastrutture relative all'erogazione del servizio di Teleriscaldamento a utenze pubbliche e private nella città di Asti" e, con ulteriore integrazione contemplata dalla D.C.C. n. 17 del 31 marzo 2015, ha completato l'iter amministrativo di affidamento del servizio ad ASP S.p.A.. Tale convenzione prevede che lo svolgimento delle attività venga demandato in sub-concessione ad una Società – denominata AEC SpA - costituita inizialmente con la seguente compagine: 38% ASP S.p.A., 28% ASTA SpA e 34% IREN SpA. ASP S.p.A., sempre secondo quanto previsto dall'affidamento, ha espletato una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione di una parte della propria quota di partecipazione nella società sul mercato equivalente al 28% del capitale sociale. Tale procedura pubblica è stata completata senza l'identificazione di un compratore. Nel corso del 2016 AEC SpA ha portato avanti l'iter autorizzativo senza esito positivo alla data.

- Con D.G.C. n. 552 del 20 novembre 2015 il Comune di Asti ha deliberato l'affidamento del "contratto di servizio relativo alla concessione del servizio di pubblica illuminazione nel territorio di Asti" ad ASP S.p.A. con la previsione che lo svolgimento delle attività operative sia demandato in sub-concessione ad AEC SpA. Nel corso del 2017 AEC ha condotto le attività relative al primo lotto della sub-concessione.

- Con D.C.C. n. 40 del 28 settembre 2017 il Comune di Asti ha dato corso alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute, come previsto dall'art. 24 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i., individuando come partecipazioni indirette da alienare o cedere le seguenti partecipazione della Vostra Società: ALMA Srl, SIAM Scrl e AEC SpA.

- In data 6 dicembre 2017 il CdA di ASP Spa ha deliberato di impugnare, presso le competenti sedi, la sopraindicata delibera con riferimento all'alienazione di AEC Spa insieme alle delibere di giunta comunale nn. 471 e 545 del 2017 che, alla luce della prospettata alienazione, prevedono una diversa organizzazione della gestione del secondo lotto della concessione dell'illuminazione pubblica.

- A seguito delle previsioni normative del D.Lgs 175/2016 sono state presentate in Consiglio di Amministrazione della Società bozze di adeguamento dello Statuto della Società che sono state inviate ai Soci.

- Successivamente, con D.G.C. n. 66 del 20 febbraio 2018, il Comune di Asti ha deliberato le linee guida per la redazione di una bozza di nuovo Statuto e Patti Parasociali della Società.

La Vostra Società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società e non detiene sedi secondarie.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	40.868.452	43.300.441	43.647.442
margine operativo lordo	5.877.049	7.615.505	6.471.726
Risultato prima delle imposte	1.699.851	2.877.514	1.732.429

Di seguito si evidenzia l'andamento gestionale nelle diverse Business Units aziendali (valori economici riportati in migliaia di euro)

BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

QUADRO REGOLATORIO

L'attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato è svolta, a livello locale dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato, a livello nazionale dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed i Servizi Idrici alla quale, a seguito della legge 27 dicembre 2017 n. 205, sono state attribuite anche funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Pure per questo settore le competenze conferite sono svolte con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, incluse quelle di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge istitutiva n.481/1995. A seguito delle nuove competenze, l'Authoritiy ha assunto la denominazione di Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Nel corso del 2017 l'attività dell'AEEGSI è stata ulteriormente incrementata tanto che i provvedimenti adottati sono stati per il comparto idrico 100 ai quali vanno a sommarsi quelli a carattere trasversale in numero di 79.

Tra questi di particolare rilevanza risultano la Delibera 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr *Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono* (RQTI) con la quale si definiscono i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di:

- standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
- standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio;
- prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Analogamente va ricordata la Delibera 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/idr *Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato* che approva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2018 e 2019 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-2).

In relazione al sistema tariffario si ricorda la Deliberazione 24 giugno 2016 di "*APPROVAZIONE DEGLI SPECIFICI SCHEMI REGOLATORI, RECANTI LE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER IL PERIODO 2016-2019, PROPOSTI DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO 5 ASTIGIANO MONFERRATO*" di approvazione dello schema regolatorio per ASP S.p.A. proposto dall'Autorità d'Ambito 5 e dei valori del moltiplicatore tariffario ϑ proposti per gli anni dal 2016 al 2019 dal medesimo Ente d'Ambito.

In merito ai dati di bilancio 2017, si è tenuto conto dei conguagli tariffari previsti dal metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, in particolare l'analisi ha riguardato lo scostamento tra le tariffe effettivamente applicate rispetto al VRG (Vincolo Riconosciuto ai ricavi del Gestore) calcolato per il 2017. Il conguaglio di competenza 2017 è risultato essere negativo ed ammontare a euro 564 migliaia.

Infine, va ricordato che l'art. 6.3 della Convenzione di Gestione, come aggiornata e sottoscritta dai gestori in data 18.07.2016 (ed approvata ora anche dall'Autorità di governo nazionale ARERA), stabilisce che per conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'ambito i Gestori si impegnano a sottoporre all'approvazione dell'EGAAto5 entro il 31 dicembre 2017 (ora prorogato sino al 30 giugno 2018) un progetto di unificazione delle attività di gestione.

ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2017 presenta un valore della produzione in leggera crescita essendo passata da Euro 12.177 migliaia del 2016 ad Euro 12.458 migliaia (2,32%), cui si accompagna un lieve incremento dei costi diretti (1,2%) che passano da Euro 9.746 migliaia ad Euro 9.863 migliaia. Sul fronte del valore della produzione, gli scostamenti di maggior rilievo sono riconducibili ad incrementi di ricavi e sopravvenienze su lavori e servizi a terzi. Tra i principali scostamenti dei costi si segnalano: per quanto riguarda gli incrementi i maggiori costi per smaltimento fanghi da depurazione (+52 migliaia di euro, in relazione sia all'incremento fisiologico dei quantitativi, sia alle problematiche legate allo smaltimento ed alle criticità del mercato), per spese di personale (+86 migliaia di euro pari al 2,95% relative sostanzialmente all'adeguamento del CCNL ed all'adeguamento dell'organico), nonché 160 migliaia di euro dovuti a maggiori ammortamenti per investimenti. Di contro si rilevano minori spese per energia (-80 migliaia di euro, dovuto in parte a razionalizzazione dei prelievi ed efficientamenti degli impianti e in modo particolare a minori tariffe energetiche) e per minori costi per manutenzione su beni propri (-28 migliaia di euro) e di terzi (-111 migliaia di euro). Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in lieve aumento rispetto a quello del 2017 (+164 migliaia di euro).

INVESTIMENTI E TARIFFA

In base al Metodo tariffario definito dall'AEEGSI, *DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2015 n. 664/2015/R/IDR "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI – 2",* l'AEGAto5 ha approvato con Deliberazione n. 11 del 15.04.2016 il PdI (Programmi degli Interventi) e successivamente il PEF di ciascun gestore in modo da garantire il raggiungimento e il mantenimento, in termini attuali e prospettici, dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato.
Lo schema regolatorio proposto dall'ATO5 è stato approvato dall'AEEGSI con Delibera n. 341/2016/R/IDR del 24 giugno 2016 e prevedeva, per il 2017, un moltiplicatore tariffario ϑ pari a 1,090 rispetto alle tariffe 2015 (1,035 rispetto al 2016).
Nel corso del 2017 sono stati realizzati investimenti per circa Euro 2.625 migliaia. Nel seguito si riportano i principali interventi, realizzati, avviati, programmati nei settori acquedotto e fognatura e depurazione.

ACQUEDOTTO
ASP S.p.A. ha la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Asti sino al 31 dicembre 2030 per complessivi 76.000 abitanti circa ed ha effettuato la gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A. per complessivi 20.000 abitanti circa con contratto sino a dicembre 2017 ulteriormente prorogato sino al 30 giugno 2018 in attesa di eventuali nuovi sviluppi. Nel complesso ASP S.p.A. gestisce per Asti circa 102 km di rete di adduzione e 753 km di rete distribuzione acquedotto. Nel corso del 2017 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria ed estensioni delle reti acquedottistiche, in parte direttamente con personale ASP S.p.A. Nell'esigenza di mantenere in piena efficienza il campo pozzi di Cantarana, ASP S.p.A. ha predisposto un piano di mantenimento generale, che prevede, quando ritenuto necessario, la sostituzione di quei pozzi in esercizio che manifestano i problemi più seri, quali ad esempio riduzione drastica della portata emunta, insabbiamento, deficit strutturali. Nel 2017 si è conclusa la realizzazione di un nuovo pozzo ed è prevista la perforazione, nei prossimi due-tre anni, di due nuovi pozzi in sostituzione di quelli obsoleti secondo un piano di dismissione concordato con ATO5, Provincia di Asti e Regione Piemonte, in modo da garantire, con la captazione di volumi sempre inferiori a quelli di concessione, la portata complessiva di alimentazione principale all'impianto di potabilizzazione di Cantarana. Nel corso del 2017 è stata altresì eseguita la progettazione dell'intervento *Razionalizzazione della rete acquedottistica di Asti* per un importo totale dell'opera di euro 1.500.000,00 interamente finanziato con fondi propri derivanti da tariffa con previsione di realizzazione nel 2020.

FOGNATURA E DEPURAZIONE
ASP S.p.A. gestisce circa 228 Km di rete fognaria e l'impianto di depurazione centrale di Strada Quaglie per una capacità equivalente pari a circa 95.000 abitanti.
Nal corso del 2017 sono state realizzate diverse opere, in particolare:
1. Fondi PAR FSC 2007-2013 – Convenzione con Regione Piemonte in data 14 marzo 2014 per la realizzazione dell'intervento di "*Razionalizzazione della rete fognaria di Asti*", costo totale previsto per i due lotti, come rideterminato dalla Regione, Euro 1.598.672,37 finanziato per Euro 799.336,19 con fondi statali e comunali ed Euro 799.336,18 fondi ASP S.p.A. da tariffa (lavori collaudati a dicembre 2017 che nei primi mesi del 2018 verranno ultimati con le opere a verde di completamento);
2. Fondi MATTM 2014-2017 - Convenzione con Regione Piemonte in data 31 ottobre 2014 per la realizzazione di due interventi: il primo "*Realizzazione collettore fognario Valle Versa ed allacciamento al depuratore di Asti*", costo totale previsto rideterminato Euro 905.616,23 finanziato per Euro 308.732,82 con fondi statali e comunali ed Euro 596.883,41 fondi ASP S.p.A. da tariffa; i lavori sono stati consegnati nell'estate 2016 e verranno ultimati nel corso del 2018; il secondo "*Razionalizzazione del sistema di collettamento in via Perroncito ed allacciamento al depuratore d'Asti*" costo totale previsto rideterminato Euro 362.207,37, finanziato per Euro 174.138,16 con fondi statali e comunali ed Euro 188.069,21 fondi ASP S.p.A. da tariffa; inizio lavori inizio 2017 e ultimati a gennaio 2018.
Le altre due opere in previsione sono la *Realizzazione di impianto di idrovore scarico finale depuratore di Asti* (importo previsto Euro 2.800.000) e la *Razionalizzazione del sistema collettori fognari-impianto di depurazione* (Euro 2.000.000) per i quali è stata ultimata nel corso del 2017 la progettazione esecutiva in attesa di ottenere il parere di RFI ed avviare la fase di appalto con presunta realizzazione negli anni 2018-2019. I tempi previsti potrebbero subire modifiche in relazione a diversi aspetti: tempistica relativa all'acquisizione del parere da RFI, esito della "parallela" Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Asti relativamente agli interventi di bonifica presso il depuratore conseguenti al rinvenimento di inquinamento, redazione di apposita Convenzione tra Comune, AIPO, ASP, RFI per la gestione della chiavica oggi AIPO e per l'utilizzo dei terreni di proprietà RFI.
Nel corso del 2017 sono state altresì svolte le attività di sviluppo di servizi a terzi (autospurghi, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche).

SIAM

Nel 2017 SIAM ha proseguito il proprio impegno in merito all'ipotesi di aggregazione dei Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'ATO5, come da deliberazioni e sollecitazioni dell'Ente di Governo ed in linea con gli indirizzi di programmazione emanati dall'ARERA.
SIAM, in collaborazione con l'EGAto5, ha sviluppato, attraverso una consulenza esterna, lo studio *Valutazioni sulle possibilità di interscambio di acqua tra i Gestori al fine di limitare situazioni di criticità*. Sono stati altresì approvati dal CdA di SIAM e dall'EGAto5 i Piani previsti dagli atti di affidamento, nello specifico il *Piano di riduzione delle perdite ed il Piano di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti* redatti dall'Ufficio di direzione di SIAM. Sono altresì stati sviluppati il *Piano per la gestione unitaria dei campi pozzi e delle principali adduzioni interconnettono i diversi sistemi idrici* e un documento in merito al coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del SIT d'Ambito.

BUSINESS UNIT SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

QUADRO REGOLATORIO
Per quanto attiene alle autorità d'ambito per il servizio di igiene urbana è in corso l'iter attuativo della legge regionale 7/2012 nelle cui more gli ambiti di bacino nel corso del 2016 hanno continuato ad operare nelle modalità fino ad ora applicate: per la Provincia di Asti il riferimento ha quindi continuato ad essere il CBRA (Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano).
La legge regionale 7/2012, recentemente modificata dalla L.R. 01/2018, prevede l'accorpamento dei consorzi di bacino a livello provinciale: in tale prospettiva la provincia di Asti con la presenza del CBRA, che riunisce tutti i comuni astigiani, risulta una delle due provincie piemontesi già allineate ai nuovi indirizzi della citata nuova norma.

ANDAMENTO GESTIONALE
Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2017 presenta un forte decremento del valore della produzione, passata da Euro 19.764 migliaia del 2016 ad Euro 17.511 migliaia (-11,40%), dovuto principalmente allo perdita delle attività svolte nella zona Nord-Ovest della Provincia di Asti (attività cessata il 31/03/2017 cui è legata una riduzione dei ricavi per euro 1.974 migliaia), alla quale si aggiunge una leggera riduzione dei corrispettivi da contratto servizio con il Comune di Asti (-73 migliaia di euro); va infine ricordato che la gestione 2016 ha beneficiato di una partita straordinaria legata allo stralcio di un fondo rischi (300 migliaia di euro). Alla riduzione dei ricavi è corrisposta una contrazione dei costi diretti, legata principalmente alla cessione delle risorse umane impiegate a tempo pieno sul cantiere (circa -750 migliaia di euro sul periodo) e dei relativi costi vivi (circa -700 migliaia di euro), che passano da Euro 15.692 migliaia ad Euro 14.604 migliaia (-6,93%).
Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in forte calo rispetto al 2016 (-28,61%). Va rilevato che la perdita della commessa Nord-Ovest ha lasciato in capo alla società la quota dei costi delle risorse impiegate trasversalmente sulle commesse della B.U.. Inoltre, continueranno a gravare sulla marginalità finale della B.U. i costi fissi generali (legati principalmente alle strutture di controllo in capo alla BU e a quelle direzionali di staff).

CONTRATTI
La B.U. Igiene Urbana ha gestito, direttamente o come mandataria di ATI sino al 31 marzo, i contratti relativi a 101 Comuni della Provincia di Asti. Considerando che i Comuni della Provincia di Asti sono 118 si può dire che ASP S.p.A. abbia gestito fino al 31 marzo di fatto l'intero bacino. Dal primo di aprile resta mandataria per i circa 50 comuni del bacino Sud-Est della provincia.
Dato sulla popolazione servita: complessivamente la B.U. ha gestito, sempre fino al 31 marzo, nella Provincia di Asti circa 208.000 abitanti sui 218.000 dell'intera Provincia, ovvero oltre il 95% del totale.
Dalla primavera ASP ha ancora in gestione il servizio su circa il 50% della popolazione della provincia.
ASP S.p.A. ha gestito inoltre, come mandante in ATI con Stirano S.r.l., altri 11 comuni in Provincia di Pesaro (contratto ASET).

Per quanto riguarda i contratti attivi, la situazione è la seguente:
- due contratti sono riferiti al Comune di Asti (servizi di igiene urbana), scaduto il 31 dicembre 2016, attualmente in proroga tecnica, ma con affidamento al 31 luglio 2028; i contratti riguardano i seguenti servizi:
    - raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilati
    - raccolte differenziate domiciliari e stradali
    - servizi di spazzamento manuale e meccanico
    - servizi complementari di igiene urbana
    - raccolta rifiuti urbani pericolosi
    - gestione piattaforme ecologiche;

- un contratto copre le sei Comunità Collinari del sud est Astigiano (47 Comuni), con scadenza al 30 giugno 2019;
- un contratto (come mandante al 45% con Stirano) copre i servizi svolti per conto di ASET, con scadenza 28 febbraio 2018 con facoltà di proroga al 28 febbraio 2020.

Esistono inoltre contratti con una sessantina di aziende private per il bacino di Asti e della Valle Belbo.

BUSINESS UNIT TRASPORTI E MOBILITA'

QUADRO REGOLATORIO
La L.R. 1/2015 ha disposto la trasformazione dell'Agenzia per la mobilità metropolitana in Agenzia per la mobilità piemontese cui hanno aderito gli enti soggetti di delega in materia di trasporto pubblico urbano (comuni oltre i 30.000 abitanti e le provincie).
Il territorio piemontese, nell'ambito del TPL, è stato suddiviso in 4 bacini: Nord Est cui partecipano i capoluoghi e le provincie di VCO, Biella, Vercelli e Novara; il Sud Est cui partecipano i capoluoghi e le provincie di Alessandria e Asti; il Sud cui partecipa la Cuneo e la Provincia di Cuneo ed infine l'area metropolitana di Torino con la provincia di Torino.
La Regione sì è spogliata delle attività di gestione diretta del TPL, mantenendo soltanto l'attività di indirizzo e la redazione e approvazione del PTS triennale.
Compito dell'Agenzia piemontese della mobilità (AMP), quindi, è gestire i contratti di servizio con l'obiettivo di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale , attivando entro il 2019 le gare di bacino.

Nel corso del 2017 AMP ha pubblicato gli avvisi di informazione preliminare, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, per ogni bacino, segnalando che entro un anno attiverà le procedure di gara per l'aggiudicazione della concessione del servizio TPL..
Gli avvisi di pre-qualifica riferiscono di gare integrate ferro-gomma.
Per quanto riguarda il bacino Sud Est, l'avviso prevede che la *"concessione riguarda il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano afferente al territorio delle province di Alessandria ed Asti nonché i servizi urbani del comune di Alessandria e del comune di Casale Monferrato; sono inoltre inclusi ulteriori servizi urbani di dimensione contenuta e servizi in area a domanda debole; non è incluso l'affidamento del servizio urbano di Asti in quanto con contratto di durata eccedente la presente procedura",* in considerazione che il servizio integrato mobilità risulta essere affidato ad ASP Spa fino al 31 luglio 2028, in virtù dell'accordo tra il Comune di Asti e NOS SpA approvato con D.C.C. n. 17 del 31 marzo 2015.

Gli avvisi di pre-qualificazione del bacino Sud est e del Nord est sono stati impugnati da alcune aziende, in particolare sull'incompatibilità dell'integrazione ferro/gomma e sulla penalizzazione che porrebbe in atto l'avviso, impedendo alla piccole medie imprese di partecipare alle future gare.
Il TAR ha dato ragione alle aziende ricorrenti.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 17-6123 del 15/12/2017 ha approvato in forte ritardo il PTS 2016-2018 riscontrando per il 2016 e 2017 le stesse risorse impegnate nel 2015, mentre per il 2018 ha previsto risorse pari al 90% di quanto erogato per gli anni precedenti, inserendo una premialità del 10% da erogare solo alle aziende che abbiano raggiunto obiettivi ad oggi non ancora determinati.

La Regione Piemonte con D.G.R 40-5004 del 08/05/2017 ha avallato il piano di sostituzione dei mezzi individuando le risorse che sono state ripartite per bacino e per azienda secondo criteri di vetustà e di chilometri per contratto di servizio.
Le risorse individuate non sono sufficienti a rinnovare il parco mezzi delle aziende piemontesi.

Nel corso del 2017, il cosiddetto DIT (debito informativo trasporti) della Regine Piemonte è diventato cogente nel senso che le aziende che eserciscono trasporto pubblico devono ottemperare ad alcuni obblighi, tra i più rilevanti l'attivazione del flusso BIPEX che consiste nell'inviare in tempo reale al centro di 5T i dati del servizio svolto (di ogni singolo autobus in servizio per tutto il giorno) per il quale la Regione ha concesso una proroga al 31/03/2018.
L'attuale Piano Economico Finanziario, allegato al Contratto di servizio relativo al servizio per la regolamentazione del Sistema Integrato dei Servizi alla Mobilità (Servizio di Trasporto Pubblico di Persone, Movicentro, Sosta a pagamento, rimozione Forzata) con il Comune di Asti ha validità triennale; scaduto il 31 dicembre 2016 vige attualmente in proroga tecnica.

ANDAMENTO GESTIONALE
Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2017, presenta un decremento del valore della produzione, passata da Euro 9.883 migliaia del 2016 a Euro 9.556 migliaia (-3,31%,), dovuto principalmente ad un calo dei ricavi sull'attività di noleggio turistico (-200 migliaia di euro), ed alla riduzione dei contributi conto impianti per il termine del periodi di risconti di alcuni di essi.
I costi di produzione risultano sostanzialmente invariati, passando da Euro 7.837 migliaia a 7.833 migliaia di Euro (-0,05%). A fronte di una contrazione delle voci relative ad ammortamenti e svalutazioni, servizi e godimento beni di terzi, si rileva un aumento dei costi di acquisto delle materie prime – legato all'aumento del

prezzo del carburante - e del costo del personale che, nonostante la riduzione delle unità equivalenti rispetto al 2016, ha subito l'incremento degli elementi determinato dalla dinamica del CCNL (retribuzione tabellare, fondo Priamo, assistenza sanitaria integrativa).

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) registra in discreto calo rispetto al 2016 (-15,84%).

SERVIZIO TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO

Servizio Trasporto Urbano

Nel corso del 2017 non sono state apportate modifiche al piano di esercizio né ci sono state riduzioni di risorse da parte della Comune e della Regione rispetto al 2016.
L'andamento in calo registrato sui ricavi da vendita di titoli nel 2016 (-1,5%) si è confermato nel 2017 con una ulteriore riduzione 1%.
Nel 2017 oltre ad aver affinato il servizio AVL e videosorveglianza a bordo bus, installato su tutti i bus urbani, si è realizzata ed attivata a febbraio 2017 l'*APP* ASTI SMART BUS che, scaricabile gratuitamente su *smartphone*, consente di acquistare i titoli di viaggio.

Servizio Trasporto Extraurbano

ASP S.p.A., da maggio 2010, opera nell'ambito del COAS Consorzio Astigiano con una quota del 3%, per i servizi di TPL del bacino della Provincia di Asti.
Nulla è cambiato rispetto al 2016 sul piano d'esercizio.
Il contratto di servizio tra COAS e Provincia di Asti è in proroga fino al 21/05/2019.

SOSTA A PAGAMENTO

Nel corso del 2017 non ci sono state modifiche né alle aree di sosta né alle tariffe; ha riscosso un discreto successo l'*APP* ASTIPARCHEGGI che consente il pagamento della sosta mediante *smartphone*.
I ricavi hanno registrato un lieve aumento rispetto al 2016 (+1,65%).

NOLEGGIO

Il fatturato presenta una flessione rispetto al 2016 (-13,07%) a seguito di una dinamica del mercato sempre più competitiva ed ad un ritardato turn over del personale.

MOVICENTRO

La gestione economica del Movicentro – parte pubblica - non rileva fatti significativi nel corso del 2017, attestandosi sui valori previsti nel PEF Movicentro. Si rileva, invece, una flessione sulla marginalità della parte privata, riconducibile alla contrazione dei ricavi dagli affitti delle aree commerciali legata ad uno scenario economico ancora precario.

BUSINESS UNIT SERVIZI CIMITERIALI

QUADRO REGOLATORIO
La B.U. Servizi Cimiteriali si occupa della gestione del servizio cimiteriale e funerario istituzionale dei cimiteri del comune di Asti (quello del capoluogo e 15 frazionali), oltre alla conduzione e gestione del forno crematorio entrato in funzione alla fine del 2014.
Il servizio cimiteriale funerario istituzionale consiste in una serie di prestazioni, di seguito l'elenco di quelle più rilevanti:

1. pulizia, raccolta e smaltimento rifiuti, giardinaggio;
2. manutenzione ordinaria;
3. organizzazione dei servizi funerari, prenotazione loculi;
4. operazioni di polizia mortuaria;
5. manutenzione del verde sulle tombe se richieste da privati;
6. illuminazione votiva;
7. gestione forno crematorio;
8. manutenzione straordinaria concordata con il Comune di Asti.

Le suddette attività sono regolate dal Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Asti, in proroga tecnica per il 2017; per le attività di cui ai punti 1-4, il Comune riconosce un canone, per la manutenzione del verde richiesta da privati e per il servizio illuminazione votiva ASP riscuote direttamente dall'utente, mentre per le attività di cremazione e servizi funebri, i corrispettivi vengono incassati direttamente da onoranze funebri o privati.

ANDAMENTO GESTIONALE
Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2017 presenta un lieve decremento del valore della produzione, passata da Euro 967 migliaia di Euro del 2016 a Euro 945 migliaia di Euro (-2,36%), cui si affianca un decremento dei costi di produzione che passano da Euro 754 migliaia a Euro 732 migliaia di Euro (-2,89%).
Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2016 (0,5%).

SERVIZIO CIMITERIALE E FUNERARIO (soggetto a canone)
Il comune di Asti ha operato un taglio sul canone per le prestazioni relative alla manutenzione, pulizia giardinaggio. La riorganizzazione della B.U. ha consentito di far fronte a tale riduzione.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA
Il ricavi del servizio sono in linea con quelli del 2016.

FORNO CREMATORIO
I risultati della gestione del forno sono migliorati rispetto al 2016 (il numero di cremazioni è passato da 362 a 444, cui è corrisposto un incremento dei ricavi di circa Euro 50 migliaia).

PROGRAMMA ASP 2.0

Con riferimento al Programma ASP 2.0 contenuto nel piano industriale di ASP al 2019 ed allo specifico supporto previsto da parte del socio operativo ASTA Spa l'azienda ha portato avanti un programma di informatizzazione evoluta che si pone le seguenti finalità principali:

- migliorare il rapporto con l'utente
- efficientare i processi interni
- migliorare il controllo sulla qualità dei servizi erogati.
-

In questa ottica si riportano di seguito le attività sviluppate nell'esercizio 2017:

Trasporti e Mobilita'

a) Analisi ed avvio sviluppo del sistema informativo Gestionale del Noleggio di Bus Turistici

b) Analisi soluzioni di mercato per lo Sviluppo di nuovi Sistemi di Pagamento dei mezzi pubblici, dei parcheggi e di Infomobility atti a permettere all'utenza di accedere oltre che ai servizi di pagamento "EVOLUTI" anche a servizi di Info-mobilità reale.

c) Sviluppo sistema pagamento del Trasporto Pubblico tramite Smartphone (AstiSmartBus)

d) Sviluppo Sistema Pagamento in mobilità Parking (AstiParcheggi)

e) Sviluppo App AstiCimiteri sia lato cittadino sia agenzie pompe funebri

f) Sistema di geo-localizzazione e tracciamento dei BUS a Noleggio integrato con il sistema informativo Gestionale del Noleggio.

g) Analisi di Mercato per Sistema di video-sorveglianza con Visione a 360 gradi sui mezzi del settore Trasporto Pubblico Locale.

h) Analisi Requisiti ed Inizio dello Sviluppo Prototipo Servizi di Mobilità «On Demand»: «AstiCheGira>>(Minibus On Demand).

Igiene Urbana

i) Nuovo sistema di geo-localizzazione e tracciamento dei Mezzi Raccolta Rifiuti

j) Sviluppo App Settore Igiene Urbana (DifferenziAsti)

k) Analisi ed Avvio del sistema denominato "AstiViva' (Lo scopo dell'App è quello di coinvolgere i cittadini nel mantenere pulita una specifica area della propria città ed attraverso la applicazione sarà possibile 'adottare' una particolare zona in maniera intuitiva e semplice).

Idrico Integrato

l) Analisi ed Avvio Progetto riguardante lo Sviluppo Sistema informativo di Gestione delle squadre di Lavoro del Settore Idrico per gli interventi di manutenzione e per la compilazione dei preventivi di opere di allacciamento

m) Sviluppo App AstiH2o (App per informazioni al Cittadino su Idrico Integrato)

Azienda – Processi Trasversali

n) Supporto alla identificazione delle soluzioni tecnologiche ottimali nell'ambito delle nuove realizzazioni o re-vamping di quelle esistenti.

o) Assistenza alla definizione Linee di Intervento in Area Tecnologica (Visione a 3-5 anni);

p) Efficientamento dei Servizi Gestionali Interni connessi ai Servizi erogati dalle Business Unit aziendali (Igiene Urbana, Idrico Integrato e Trasporto Pubblico).

q) Installazioni Sistema di Video Conferenza aziendale

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	35.180.826	37.292.608	(2.111.782)
Proventi diversi della gestione operativa	5.205.616	5.315.892	(110.276)
Costi esterni	16.872.567	16.768.567	(104.000)
Valore Aggiunto	**23.513.875**	**25.839.933**	**(2.326.058)**
Costo del lavoro	17.636.826	18.224.428	(587.602)
Margine Operativo Lordo	**5.877.049**	**7.615.505**	**(1.738.456)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.082.254	4.555.538	473.284
Risultato Operativo	**1.794.795**	**3.059.967**	**(1.265.172)**
Proventi e oneri finanziari	(94.944)	(182.453)	(87.509)
Risultato Ordinario	**1.699.851**	**2.877.514**	**(1.177.663)**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**1.699.851**	**2.877.514**	**(1.177.663)**
Imposte sul reddito	(226.749)	989.412	(1.216.161)
Risultato netto	**1.926.600**	**1.888.102**	**38.498**

Per il decremento della gestione operativa si rinvia a quanto dettagliato in precedenza, relativamente all'andamento delle B.U.. Il risultato netto ha beneficiato di una sopravvenienza straordinaria, ammontante ad euro 884.948, relativa al rimborso da parte dell'Erario della quote IRAP deducibili relative agli anni 2004-2005-2006-2007 per le quali l'azienda in data 18/02/2013 aveva inoltrato istanza di rimborso ai sensi del D.L. 185/2008 e, in assenza di definizione di data e metodo di rimborso, aveva prudenzialmente rinviato il rilevamento della partita alla definizione del procedimento amministrativo. Trattandosi di una situazione non ripetibile, l'attenzione va posta sull'andamento del risultato ante imposte la cui tendenza risulta strettamente connessa alle politiche tariffarie di riferimento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	26.283.776	26.131.578	152.198
Immobilizzazioni materiali nette	7.877.385	7.683.252	194.133
Immobilizzazioni finanziarie e crediti>12 m	2.434.027	2.337.604	96.423
Capitale immobilizzato	**36.595.188**	**36.152.434**	**442.754**
Rimanenze di magazzino	987.665	982.213	5.452
Crediti verso Clienti	9.336.150	9.827.862	(491.712)
Crediti verso Controllanti	6.639.305	7.146.007	(506.702)
Altri crediti	1.360.800	2.013.813	(653.013)
Ratei e risconti attivi	133.223	114.813	18.410
Attività d'esercizio a breve termine	**18.457.143**	**20.084.708**	**(1.627.565)**
Debiti verso fornitori	5.583.675	6.237.355	(653.680)
Debiti verso Controllanti	777.060	868.751	(91.691)
Acconti	20.963	20.963	0
Debiti tributari e previdenziali	1.215.146	1.659.218	(444.072)
Altri debiti	5.128.320	4.985.059	143.261
Ratei e risconti passivi	1.595.560	1.882.350	(286.790)
Passività d'esercizio a breve termine	**14.320.724**	**15.653.696**	**(1.332.972)**
Capitale d'esercizio netto	**4.136.419**	**4.431.012**	**(294.593)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.466.793	3.975.310	(508.517)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	22.582	22.582	
Altre passività a medio e lungo termine	2.751.143	2.588.009	163.134
Risconti Passivi	8.241.036	7.724.495	516.541
Passività a medio lungo termine	**14.481.554**	**14.310.396**	**(171.158)**
Capitale investito	**26.250.053**	**26.273.050**	**(22.997)**
Patrimonio netto	(12.521.321)	(11.838.865)	(682.456)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.136.180)	(14.465.446)	329.266
Posizione finanziaria netta a breve termine	407.448	31.261	376.187
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(26.250.053)**	**(26.273.050)**	**22.997**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	3.808.065	3.327.216	480.849
Denaro e altri valori in cassa	19.441	4.121	15.320
Disponibilità liquide	**3.827.506**	**3.331.337**	**496.169**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.353.381	1.286.181	67.200
Quota a breve di finanziamenti	2.156.530	2.069.768	86.762
Crediti finanziari	(89.853)	(55.873)	(33.980)
Debiti finanziari a breve termine	**3.420.058**	**3.300.076**	**119.982**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**407.448**	**31.261**	**376.187**
Quota a lungo di finanziamenti	15.291.411	15.750.530	(459.119)
Crediti finanziari	(1.155.231)	(1.285.084)	129.853
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(14.136.180)**	**(14.465.446)**	**329.266**
Posizione finanziaria netta	**(13.728.732)**	**(14.434.185)**	**705.453**

Per il dettaglio delle movimentazioni sul flusso finanziario si rimanda al Rendiconto Finanziario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	*31/12/2016*	*31/12/2015*
Liquidità corrente	1,56	1,50	1,47
Indebitamento	1,10	1,22	1,45
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,77	0,77	0,91

L'indice di liquidità corrente (disponibilità liquide+crediti a breve+ratei e risconti attivi /debiti a breve+ratei e risconti passivi a breve), pari a 1,56, attesta la capacità della Società di far fronte all'estinzione delle passività a breve mediante le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

L'indice di indebitamento (Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto) è pari a 1,10. Sull'indice influisce la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento esterne per far fronte ai piani investimenti necessari al mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi erogati.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi (Patrimonio Netto+PFN a m-ltermine/Immobilizzazioni), pari a 0,77, risulta che l'ammontare dei mezzi – propri e di terzi - è da considerarsi appropriato in considerazione dei settori (multiutility) nel quale la Società opera.

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale della Società.

Il personale a ruolo alla data del 31/12/2017 era pari a 355 unità, con un decremento di 33 unità rispetto al 31/12/2016.

La situazione del personale, suddivisa per categoria, e riportata nella seguente tabella:

Qualifica	***31/12/2017***	***31/12/2016***
Dirigenti	*3*	*3*
Quadri	*5*	*5*
Impiegati	*72*	*74*
Operai	*275*	*306*
Totale	***355***	***388***

La forza media delle quattro aree aziendali è stata la seguente:

Settore	***31/12/2017***	***31/12/2016***
Idrico Integrato	56	55
Igiene Urbana	173	195
Trasporti e Mobilità	86	87
Servizi Cimiteriali	7	7
Energia	0	0
Staff	46	46
Totale	**368**	**390**

Mentre la situazione del personale puntuale al 31 dicembre 2017 delle quattro aree aziendali è la seguente:

Settore	***31/12/2017***
Idrico Integrato	57
Igiene Urbana	161
Trasporti e Mobilità	86
Servizi Cimiteriali	6
Energia	0
Staff	45
Totale	**355**

La composizione del personale aziendale per sesso, età anagrafica ed anzianità aziendale è stata la seguente:

sesso	31/12/2017	31/12/2016
Uomini	309	340
Donne	46	48
Totale	**355**	**388**

età	31/12/2017	31/12/2016
< 18 anni	0	0
>18 < 25 anni	0	0
> 25 < 35 anni	26	36
> 35 < 45 anni	80	91
> 45 < 55 anni	146	150
> 55 anni	103	111
Totale	**355**	**388**

anzianità aziendale	31/12/2017	31/12/2016
< 1 anno	5	6
>1 < 5 anni	28	27
> 5 < 10 anni	37	73
> 10 < 15 anni	127	140
> 15 < 20 anni	52	47
> 20 anni	106	95
Totale	**355**	**388**

La composizione del personale aziendale al 31/12/2017, diviso per qualifica contrattuale e sesso, è stata la seguente:

	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini	3	40	266
Donne	0	37	9
Totale	**3**	**77**	**275**

Mentre la composizione del personale aziendale al 31/12/2017, per tipologia contrattuale e sesso è stata la seguente:

	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Assunzioni obbligatorie	Apprendisti	Stage - Tirocini
Uomini	297	2	10	0	1
Donne	41	1	4	0	1
Totale	**338**	**3**	**14**	**0**	**2**

Il turn-over degli anni 2017 e 2016 è stato il seguente:

	2017		2016	
	Entrati	***usciti***	***Entrati***	***usciti***
Uomini	5	36	2	7
Donne	1	3	4	1
Totale	**6**	**39**	**6**	**8**

I dati relativi ai giorni lavorati, alle ore lavorate ed alle ore di straordinario totali e pro-capite medi sono i seguenti:

	2017	***2016***
Giorni lavorati totali	87.712	94.436
Giorni lavorati media per persona	238,35	242,14
Ore di straordinario	25.372	37.290
Ore di straordinario mensile – media procapite	5,75	7,97

Le ore di formazione, ripartite per qualifica professionale, sono state le seguenti:

	2017	***2016***
Ore di formazione dirigenti	168	171
Ore di formazione quadri e impiegati	1424	1087
Ore di formazione operai	1232	570
Totale	***2824***	***1828***

A fronte delle ore complessive dedicate alla formazione e alla riqualificazione professionale sono stati attivati e richiesti finanziamenti A FONDO PERDUTO al Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali per complessivi € 16.448,43 provenienti dalla contribuzione obbligatoria dello 0.30% versata da ASP sulle retribuzioni dei propri dipendenti tramite l'INPS. Tali importi, se non fossero stati regolarmente richiesti da ASP alla scadenza del 31/12/2017, sarebbero stati riacquisiti alla programmazione del Fondo e, pertanto, resi non utilizzabili dall'Azienda.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzi immateriali	2.900.143
Terreni e fabbricati	328.152
Impianti e macchinari	13.699
Attrezzature industriali e commerciali	129.858
Altri beni	938.144

Le acquisizioni di maggior rilievo si riferiscono agli investimenti nel Servizio Idrico Integrato, come in precedenza indicato, e allo svecchiamento del parco mezzi del settore Igiene Ambientale e Trasporto Pubblico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi	Costi/Oneri
COMUNE DI ASTI	0	898.632	5.740.673	777.060	14.794.551	456.194
SIAM SCARL	0	0	5.000	4.610	5.000	4.610
ALMA SRL	0	432	1.085	45.197	10.653	179.744
AEC SPA	0	0	40.615	0	19.667	0
NOS SPA	0	0	0	121.874	0	110.500
IREN SPA	0	0	0	0	20.000	0
IREN MERCATO SPA	0	0	0	241	0	1.461.559
AMIAT SPA	0	0	0	200	0	1.250
PCA SPA	0	0	0	8.000	0	18.000
GAIA SPA	0	0	4.416	18.546	13.010	43.200
ASTI STUDI SUPERIORI	0	0	1.015	2.808	3.995	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Relativamente ai rapporti con evidenze più rilevanti si specifica quanto segue.
I rapporti con il Comune di Asti derivano dai contratti di servizio in essere per la regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale, Servizi Cimiteriali e Servizio Idrico Integrato, oltre che alle bollettazioni dei consumi idrici relativi agli edifici di proprietà o gestiti da Comune di Asti.
I rapporti finanziari con la società collegata ALMA si riferiscono al prestito fruttifero in essere, mentre i rapporti commerciali, le vendite e gli acquisti, si riferiscono ai contratti di servizio e noleggio attrezzature nell'ambito del servizio Igiene Ambientale.
I rapporti commerciali con la collegata AEC si riferiscono a prestazioni di servizi relativi al contratto di assistenza tecnico-gestionale.
I rapporti commerciali in essere con la società NOS si riferiscono a prestazioni di servizi relativi allo sviluppo tecnologico contemplato nel Piano Industriale al 2019.
I rapporti commerciali in essere con la società IREN MERCATO si riferiscono alla fornitura di energia elettrica e gas naturale.
I rapporti commerciali con GAIA Spa si riferiscono, per quanto ai ricavi, alla fornitura del servizio idrico integrato ed al noleggio di automezzi; per quanto ai costi, al noleggio di una piattaforma scarico per il servizio igiene ambientale.
I rapporti commerciali con PCA Spa si riferiscono al servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo svolto a favore della Società.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Con delibera 56 del 13 settembre 2017, la Società ha adottato un documento denominato "Programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs 175/2016 e s.m.i. sulla verifica dello stato di crisi aziendale richiesto dal combinato disposto degli artt. 6 e 14 del T.U.S.P.. Il documento, all'articolo 2, individua come parametri di rischio di crisi aziendale i seguenti indicatori con i rispettivi valori-soglia:

1) La gestione operativa della società sia inferiore a zero;
2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'10%;
3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4) Il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EbitDA non sia superiore a 3,75;
5) Il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti non sia inferiore a 6.

Rispetto a quanto evidenziato ai punti 4) e 5) si precisa che:

(a) il parametro "Indebitamento Finanziario Netto" viene calcolato come differenza fra i "debiti finanziari" e le "disponibilità liquide" ove:

I. i "debiti finanziari" sono quelli desunti tra le poste riportate alla lettera D) della sezione passivo dello stato patrimoniale secondo lo schema di cui all'art. 2424 del codice civile debiti a breve e medio/lungo termine di origine bancaria, anche compresi nella voce "debiti verso altri finanziatori"; debiti finanziari a breve e medio/lungo termine di origine non bancaria, inclusi i debiti fruttiferi (di natura finanziaria) nei confronti delle imprese appartenenti al gruppo ma non consolidate (collegate, controllanti e consociate) o nei confronti di altri finanziatori non bancari, esposizioni da emissione di titoli finanziari (ad esempio obbligazioni), nonché i finanziamenti/obbligazioni sottoscritti dai soci, sempre qualora risultino fruttiferi, nonché quelli desunti dalle voci riportate in calce allo stato patrimoniale tra i conti d'ordine, incluso l'ammontare in linea capitale dei canoni residui dei leasing in corso;

II. le "disponibilità liquide" sono quelle riportate alla lettera C) punto IV della sezione attivo dello stato patrimoniale secondo lo schema di cui all'art. 2424 del codice civile.

(b) il parametro "Oneri Finanziari Netti" è la somma algebrica tra gli oneri finanziari cd i proventi finanziari così come descritti nelle voci di cui ai nn. 15), 16) e 17) delle lettera C) "Proventi e oneri finanziari" secondo lo schema previsto dall'art.2424 codice civile;

(c) il parametro "EBITDA" indica: (a) il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'articolo 2425 del codice civile; (b) meno i costi della produzione di cui alla lettera B) dell'articolo 2425 del codice civile; (c) più i costi relativi ai canoni di leasing compresi nei costi per godimento di beni di terzi di cui al punto 8), lettera B) dell'articolo 2425 del codice civile; (d) più gli ammortamenti e svalutazioni di cui al punto 10), gli accantonamenti per rischi i cui al punto 12) e gli altri accantonamenti di cui al punto 13) della lettera B) dell'articolo 2425 del codice civile.

La procedura prevede una verifica semestrale dei parametri sopra descritti. Con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2017, si può quindi escludere il rischio di crisi aziendale atteso che:

1) la gestione operativa della società evidenzia un margine positivo;
2) la Società ad oggi non ha evidenziato perdite di esercizio;
3) le verifiche eseguite dalla società di revisione e dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio non hanno rilevato situazioni tali da rappresentare dubbi di continuità aziendale;
4) Il rapporto tra Indebitamento Finanziario netto e EbitDA risulta essere 3,02;
5) Il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti risulta essere 71,25.

Quanto sopra premesso, si desidera focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti che segneranno gli andamenti economici dei prossimi anni.

<u>Situazione Finanziaria</u>
Nell'ottobre 2016 fu sottoscritto un contratto di finanziamento a copertura dell'attuazione dei Piani di

Investimento per il periodo 2016-2019. Il contratto è stato attivato nel corso del 2017 ed utilizzato per un valore sostanzialmente pari alle quote rimborsate nell'anno relative a mutui precedentemente sottoscritti. La PFN aziendale, infatti, non risulta appesantita. La situazione è destinata a modificarsi in considerazione del livello di investimenti previsto per i futuri esercizi.

Situazione Creditizia
Durante l'esercizio 2017 è continuato l'impegno della Società nel migliorare la gestione del credito in presenza di uno scenario economico esterno che continua a presentarsi critico.

Situazione Economica
L'andamento della Situazione Economica rileva una flessione della marginalità che, non va dimenticato, è significativamente condizionata dalle politiche tariffarie imposte da enti esterni. Anche alla luce di tale dinamica l'Amministrazione Comunale ha previsto per il 2018 un piano di adeguamenti tariffari. In ogni caso, rimane necessario porre in essere azioni di efficientamento che, pur continuando a garantire la qualità dei servizi forniti, permettano di mantenerne l'equilibrio economico-finanziario.

Situazione Gestionale
Tra i principali fatti di rilievo intervenuti nel corso della gestione che potrebbero creare situazioni di rischio e/o incertezze sul futuro andamento delle attività del SII, si richiama quanto già evidenziato in merito alla D.C.C. di Asti n. 40/2017 con la quale si è deliberato di procedere all'alienazione o cessione della propria partecipazione indiretta in S.I.A.M. (di ASP). Come noto, infatti, l'ATO5 ha affidato in concessione sino al 31.12.2030 il Servizio Idrico Integrato ai quattro Gestori ASP S.p.A., Consorzio del Monferrato, Acquedotto Valtiglione S.p.A. e Acquedotto della Piana S.p.A., condizionando l'affidamento alla costituzione di una struttura comune finalizzata, come previsto dalla L.R. 13/97, al coordinamento e integrazione delle attività di gestione (S.I.A.M. scarl, partecipata dai quattro Gestori). L'esistenza e operatività della società consortile potrebbero costituire quindi presupposto per la conservazione della concessione e per il suo regolare adempimento anche, e in particolare, per le funzioni di coordinamento nell'attuale fase di aggregazione dei quattro operatori nel gestore unico d'ambito. SIAM è altresì titolare di un mutuo stipulato con la BNL il 27 marzo 2008, per un importo pari ad € 9.400.000 e della durata sino al 31 dicembre 2027, utilizzato per la realizzazione delle opere di interconnessione acquedottistica tra Consorzio del Monferrato, ASP e Valtiglione. Inoltre, in caso di cessione delle quote di ASP di SIAM potrebbe essere compromessa la prosecuzione della gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A..
Per quanto riguarda AEC Spa, oltre a quanto già richiamato in precedenza con riferimento al ricorso nelle sedi competenti per le delibere comunali di alienazione e revisione dell'organizzazione del servizio di illuminazione pubblica, si evidenzia che a fronte di una istruttoria che l'ANAC ha aperto nei confronti del Comune di Asti sull'affidamento del Teleriscaldamento in concessione ad ASP Spa ed in sub-concessione ad AEC Spa, ASP Spa – come deliberato dal CdA in data 26/04/2017 - ha chiesto ed ottenuto la possibilità di inserirsi in tale istruttoria al fine di poter tutelare i propri interessi diretti ed indiretti nella vicenda, anche alla luce del fatto che alla data le attività relative alla concessione del Teleriscaldamento non risultano ancora avviate. Inoltre, a fronte di una comunicazione del Sindaco del 04/07/2017 sulle prospettive del progetto, AEC ha ricorso al Tribunale Amministrativo.

Gli Amministratori hanno operato in continuità con i criteri adottati in passato e tenendo conto della durata media degli affidamenti storici del Comune di Asti, che vede nel 31 luglio 2028 il proprio limite temporale. Laddove, per situazioni al di fuori del controllo degli stessi Amministratori, dovessero verificarsi eventi esterni tali da anticipare tale termine, potrebbero emergere impatti negativi al momento non determinabili né prevedibili.

Con riferimento ai rischi operativi, la Società ha messo in atto procedure idonee a presidiare le aree di rischio attraverso il monitoraggio eseguito dagli uffici preposti. A tal fine si rinvia a quanto in seguito riportato sui temi qualità, responsabilità amministrativa, trasparenza ed anticorruzione**.**

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur con la dovuta attenzione alle situazioni di rischio sopra accennate, le attuali condizioni societarie consentono di prevedere anche per l'esercizio 2018 un risultato positivo.

Sistema Gestione Qualità

L'Ente di certificazione Rina Services S.p.A., in data 26/9/17, ha concluso presso ASP, l'audit di "parte terza" del Sistema Gestione Qualità per verificare la conformità dei requisiti per la transizione alla nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015.

Nelle conclusioni, il rapporto n. 17 TO 4 MQ evidenzia: "Il Gruppo di audit ritiene il Sistema di Gestione dell'Organizzazione adeguato e ben applicato; in particolare le persone intervistate hanno dimostrato un alto grado di competenza, conoscenza e padronanza delle normative e prescrizioni di legge applicabili ai processi nei quali sono coinvolti ed una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione".

Il Sistema Gestione Qualità è ben strutturato, gli indicatori di processo sono adeguatamente monitorati, i piani di audit sono rispettati e da essi sono stati tratti spunti di miglioramento per il SGQ.

L'efficienza e l'efficacia del processo di erogazione dei servizi sono tenuti sotto costante controllo anche attraverso la gestione strutturata dei reclami, i numerosi canali di contatto offerti al cittadino/Utente e l'indagine annuale di customer satisfaction, con interviste dirette, che si ripete annualmente, ormai da più anni.

Si rileva quindi il mantenimento ed il miglioramento dello standard prestazionale del Sistema Gestione Qualità di ASP con sei raccomandazioni, inferiori rispetto alle nove dell'anno precedente, e nessuna "Non Conformità".

A giudizio del team di Audit di Rina Services S.p.A, il Sistema di Gestione dell'Organizzazione, nel suo complesso, è risultato efficace e conforme ai requisiti della Nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015 e del Regolamento di certificazione di riferimento.

Trasparenza, Anticorruzione e Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2017, la misura preannunciata dall'organismo preposto nella relazione per l'Anno 2016 per l'adeguamento alle novità introdotte dal D.lgs. n. 97/2016 è stata attuata con Delibera del C.D.A. del 02/02/2017. Con essa, infatti, è stato adottato il Piano Triennale della Misure Integrative per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) unitamente alla revisione ed attualizzazione dei seguenti documenti: Codice Etico e di Comportamento ex D.lgs. n. 231/2001; Procedura per la verifica delle condizioni per gli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013; Regolamento per l'Accesso Civico ex art. 5, co. 1, D.lgs. n. 33/2013; Procedura per la segnalazione degli illeciti da parte dei Dipendenti; Regolamento Interno in materia di Anticorruzione; Regolamento Interno in materia di Trasparenza. Tutti i documenti approvati nella Delibera sopra citata sono stati recepiti in apposito Ordine di Servizio (OdS) e regolarmente diffusi ai singoli Dipendenti. Nel mese di Marzo 2017 è stata effettuata la prima riunione dell'Amministratore Delegato pro-tempore con i Referenti individuati nel P.T.P.C.T. di A.S.P. Spa. quali soggetti deputati all'attuazione delle misure di prevenzione e alla gestione dei flussi informativi con il R.P.C.T. E' stata contestualmente fatta la Pianificazione organizzativa delle attività prevista dal P.T.P.C.T. e da detto Regolamento Interno in materia di Trasparenza; Pianificazione organizzativa che raccorda ciascun Referente ad una specifica area di dati/informazioni/documenti afferenti l'area di Sua competenza. Le azioni annuali per l'Anno 2017 previste nel P.T.P.C.T. (2017-2019) sono state sostanzialmente adempiute.
Nel corso dell'anno 2017 è stata rilevata l'esigenza di omogeneizzare e coordinare meglio gli elementi del MOG ex D.Lgs 231/2001 aziendale e del P.T.P.C.T. 2017-2019 onde rendere ancora più efficaci e integrati i due sistemi. Tale esigenza nel corso dell'anno è stata procrastinata in attesa delle annunciate determinazioni ANAC relative alle Società controllate dalla P.A. qual è ASP Spa.; emanata la delibera ANAC n.1134 in vigore del 5/12/2017, l'attuale impianto organizzativo in materia di Anticorruzione di ASP Spa è risultato essere sostanzialmente coerente con le nuove disposizioni, pur risultando in parte comunque utile l'adeguamento di alcuni profili. Per tale motivi, si è deciso di procedere nei primi mesi del 2018 ad un'analisi complessiva dei due documenti, in maniera da operare dei raccordi migliorativi fra i due sistemi organizzativi e l'adeguamento alle nuove disposizioni ANAC.
Nel corso dell'Anno 2017 sono stati posti in essere controlli a campione nelle aree aziendali a rischio corruttivo, secondo la mappatura del P.T.P.C.T. e del MOG, non rilevando criticità di natura corruttiva.
.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi ricordiamo che, essendo di prossima scadenza per compiuto triennio il mandato all'attuale Collegio Sindacale, occorre provvedere al rinnovo in sede di Assemblea di approvazione del presente Bilancio.

Asti, 28 marzo 2018
Presidente del Consiglio di amministrazione
Livio Negro

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

- Stato Patrimoniale attivo
- Stato Patrimoniale passivo
- Conto Economico

Reg. Imp. 01142420056
Rea 80508

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo		31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		207.604	139.699
5) Avviamento		15.000	17.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.674.785	1.782.397
7) Altre ...		24.386.387	24.191.982
		26.283.776	26.131.578
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		3.185.648	3.040.856
2) Impianti e macchinario		691.899	786.110
3) Attrezzature industriali e commerciali		409.969	374.899
4) Altri beni		2.694.116	2.594.525
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		895.753	886.862
		7.877.385	7.683.252
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate		255.600	255.600
d bis) altre imprese		3.165	3.165
		258.765	258.765
2) Crediti			
b) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	30.000		
- oltre l'esercizio			70.000
		30.000	70.000
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	59.853		55.873
- oltre l'esercizio	1.155.231		1.215.084
		1.215.084	1.270.957
		1.245.084	1.340.957
		1.503.849	1.599.722
Totale immobilizzazioni		**35.665.010**	**35.414.552**

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		987.665	982.213
		987.665	982.213
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	9.336.150		9.827.862
- oltre l'esercizio			
		9.336.150	9.827.862
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	47.051		126.017
- oltre l'esercizio			
		47.051	126.017
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	6.639.305		7.146.007
- oltre l'esercizio			
		6.639.305	7.146.007
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	339.184		1.259.119
- oltre l'esercizio			
		339.184	1.259.119
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	2.142.746		2.044.216
		2.142.746	2.044.216
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	974.565		628.677
- oltre l'esercizio	32.516		34.623
		1.007.081	663.300
		19.511.517	21.066.521
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.808.065	3.327.216
2) Assegni		15.000	3.000
3) Denaro e valori in cassa		4.441	1.121
		3.827.506	3.331.337
Totale attivo circolante		**24.326.688**	**25.380.071**
D) Ratei e risconti		**133.223**	**114.813**
Totale attivo		**60.124.921**	**60.909.436**

Stato patrimoniale passivo

		31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		7.540.270	7.540.270
IV. Riserva legale		489.260	394.855
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria		2.534.561	1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	
		2.534.562	1.985.009
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		30.629	30.629
IX. Utile d'esercizio		1.926.600	1.888.102
Totale patrimonio netto		**12.521.321**	**11.838.865**
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		30.393	37.226
4) Altri		1.796.165	1.646.165
Totale fondi per rischi e oneri		**1.826.558**	**1.683.391**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**3.466.793**	**3.975.310**
D) Debiti			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	3.509.911		3.355.949
- oltre l'esercizio	15.291.411		15.750.530
		18.801.322	19.106.479
6) Acconti			
- entro l'esercizio	20.963		20.963
- oltre l'esercizio			
		20.963	20.963
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	5.583.675		6.237.355
- oltre l'esercizio			
		5.583.675	6.237.355
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	49.807		59.662
- oltre l'esercizio			
		49.807	59.662
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	777.060		868.751
- oltre l'esercizio			
		777.060	868.751

12) Tributari			
- entro l'esercizio	519.918		915.050
- oltre l'esercizio			
		519.918	915.050
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	695.228		744.168
- oltre l'esercizio	22.582		22.582
		717.810	766.750
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	5.078.513		4.925.397
- oltre l'esercizio	924.585		904.618
		6.003.098	5.830.015
Totale debiti		**32.473.653**	**33.805.025**
E) Ratei e risconti		**9.836.596**	**9.606.845**
Totale passivo		**60.124.921**	**60.909.436**

Conto economico

		31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		35.180.826	37.292.608
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		482.010	691.941
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	3.482.175		3.469.140
b) Contributi in conto impianti e conto esercizio	1.723.441		1.846.752
		5.205.616	5.315.892
Totale valore della produzione		**40.868.452**	**43.300.441**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.280.157	4.346.160
7) Per servizi		9.740.621	10.146.839
8) Per godimento di beni di terzi		2.400.330	2.482.687
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	12.417.591		12.982.874
b) Oneri sociali	4.212.323		4.332.002
c) Trattamento di fine rapporto	887.136		909.552
e) Altri costi	119.776		
		17.636.826	18.224.428
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.739.857		2.713.964
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.192.397		1.192.537
		3.932.254	3.906.501
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(5.452)	(88.404)
12) Accantonamento per rischi		150.000	649.037
14) Oneri diversi di gestione		938.921	573.226
Totale costi della produzione		**39.073.657**	**40.240.474**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**1.794.795**	**3.059.967**
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	1.205		3.605
		1.205	3.605
d) Proventi diversi dai precedenti altri	172.786		115.039
		172.786	115.039
		173.991	118.644
17) Interessi e altri oneri finanziari			
altri	268.935		301.097
		268.935	301.097
Totale proventi e oneri finanziari		**(94.944)**	**(182.453)**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**1.699.851**	**2.877.514**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	763.561		1.028.386
b) Imposte di esercizi precedenti	(884.948)		(89.923)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(6.833)		(66.832)
imposte anticipate	(98.530)		117.781
		(226.749)	989.412
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**1.926.600**	**1.888.102**

Asti, 28 marzo 2018
Presidente del Consiglio di amministrazione
Livio Negro

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2017

Reg. Imp. 01142420056
Rea 80508

A S P S.P.A.

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.926.600	1.888.102
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.973	38.675
di cui immobilizzazioni materiali	13.973	38.675
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.940.573	1.926.778
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	208.720	707.354
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.932.254	3.906.501
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.140.974	4.613.855
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.081.547	6.540.634
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.452)	(88.404)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	491.712	2.512.133
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(653.680)	(1.973.950)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.410)	(49.118)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	229.751	(703.981)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	698.521	475.687
Totale variazioni del capitale circolante netto	742.442	172.367
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.823.989	6.713.001
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	(574.070)	(838.347)
Totale altre rettifiche	(574.070)	(838.347)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.249.920	5.874.654
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.400.843)	(555.245)
(Investimenti)	(1.418.744)	(592.683)
Disinvestimenti	17.901	37.438
Immobilizzazioni immateriali	(2.899.479)	(3.065.197)
(Investimenti)	(2.900.143)	(3.065.197)
Disinvestimenti	664	

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	95.873	182.158
Disinvestimenti	95.873	182.158
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.204.449)	(3.438.284)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.681.323	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.986.479)	(2.349.414)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.244.143)	(904.832)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.549.301)	(1.754.246)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	496.169	682.123
Depositi bancari e postali	3.327.216	2.640.276
Assegni	3.000	3.000
Danaro e valori in cassa	1.121	5.938
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.331.337	2.649.214
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.808.065	3.327.216
Assegni	15.000	3.000
Danaro e valori in cassa	4.441	1.121
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.827.506	3.331.337

Asti. 28 marzo 2018
Presidente del Consiglio di amministrazione
Livio Negro

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.926.600.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei settori che seguono.

IGIENE URBANA
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.), rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali assimilati
- Spazzamento e pulizia stradale
- Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico
- Gestione Ecocentro
- Servizi integrativi

IDRICO INTEGRATO
- Servizio acquedotto
- Servizio depurazione
- Servizio fognature

TRASPORTI – MOBILITA'
- Trasporto pubblico di persone – rete urbana e suburbana
- Trasporto pubblico di persone – rete intercomunale
- Servizio di noleggio turistico
- Servizio di rimozione forzata di veicoli
- Servizio parcheggi a pagamento
- Gestione Movicentro

SERVIZI CIMITERIALI
- Servizio cimiteriale e funerario
- Gestione del forno crematorio

SERVIZI TRASVERSALI
- Rapporti con l'utenza
- Informazione e qualità dei servizi

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Comune di Asti, nell'esecuzione della ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie (ex Dlgs 175/2016, art. 24), con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28/09/2017 ha approvato l'alienazione o cessione delle partecipazioni indirette in ALMA Srl, SIAM Scrl e AEC Spa, invitando la Società a dar corso alla propria delibera.

Per maggiori dettagli sull'andamento della Società si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, come già avvenuto per il bilancio chiuso al 31/12/2016, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs.

139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe
(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Di seguito si evidenziano nel dettaglio i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda noleggio turistico dalla società Gelosobus effettuato nel 2006. Esso è strettamente legato al valore delle licenze noleggio dalla stessa possedute. Trattandosi di beni la cui durata è legata all'attività di noleggio, non alla vita utile degli autobus, si è prevista un ammortamento del valore su 18 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, ad eccezione di quelle relative al Servizio Idrico Integrato che, in continuità con i criteri adottati nei trascorsi esercizi, sono state ammortizzate all'aliquota del 6% (aliquota media sostanzialmente corrispondente agli ammortamenti riconosciuti dalla metodologia tariffaria vigente).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Fabbricati settore Idrico	3,5%
Fabbricati settore Trasporti	4%
Impianti e macchinari	10%
Impianti Fotovoltaici	4%
Attrezzature	10%
Autoveicoli di servizio	25%
Materiale Rotabile *(*)*	12,5%
Autobus	12,5%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ufficio ed elettroniche	20%
Impianti specifici (generazione energia elettrica da acqua)	7%

(*) la classe accoglie un gruppo di 9 mezzi acquisti dalla società AMIAT Spa nel gennaio 2016 per i quali, in considerazioni della residua vita utili attesa, si è previsto un ammortamento in 5 anni (20%).

Le aliquote del primo anno di ammortamento sono ridotte della metà, in questo modo ritenute rappresentative del periodo medio di utilizzo nell'anno di acquisizione, salvo che per quei beni sui quali, in base alle valutazioni tecniche fornite dai responsabili dei reparti produttivi, si è adottata una aliquota corrispondente alla reale vita utile del bene (ad es. il materiale rotabile).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Esiste poi una classe dedicata ai nostri beni presso terzi, che trae fonte dalla perizia del 2000 di trasformazione da azienda speciale a Società per Azioni, dei seguenti cespiti:

- impianto di demanganizzazione: 5%
- rete idrica Valterza: 5%
- gruppi elettrogeni: 12%.

A seguito di acquisizioni di commesse che prevedono, alla scadenza, la cessione gratuita ai comuni committenti dei contenitori per raccolta acquisiti nel periodi di durata delle stesse, è stata istituita una classe fiscale nelle immobilizzazioni materiali con ammortamento proporzionato alla durata contrattuale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.
Non esistono operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

Rimanenze magazzino

Si tratta sostanzialmente di materiali di consumo veri e propri ed assimilabili (carburante, ricambi e simili) e come tali sono state valutate con la tecnica del costo medio ponderato.

Titoli

La Società non detiene titoli.

Partecipazioni
Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.
Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in *hedge accounting*, le variazioni del *fair value* sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:
a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

Con riferimento ai finanziamenti in essere che prevedono clausole *floor* sul parametro di riferimento, l'analisi svolta per determinare gli effetti di tali strumenti finanziari non ha evidenziato impatti significativi da rilevare a conto economico.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito
Le imposte correnti vengono stanziate in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima più accurata possibile del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate mentre le imposte differite sono iscritte

nel fondo per imposte, anche differite.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imputazioni di costi
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.283.776	26.131.578	152.198

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				139.699	17.500	1.782.397	24.191.982	26.131.578
Valore di bilancio				139.699	17.500	1.782.397	24.191.982	26.131.578
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				155.187		1.229.961	1.514.995	2.900.143
Riclassifiche (del valore di bilancio)						(1.337.573)	1.337.573	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				3.118			320	3.438
Ammortamento dell'esercizio				80.221	2.500		2.657.136	2.739.857
Altre variazioni				(3.943)			(707)	(4.650)
Totale variazioni				67.905	(2.500)	(107.612)	194.405	152.198
Valore di fine esercizio								
Costo				207.604	15.000	1.674.785	24.386.387	26.283.776
Valore di bilancio				207.604	15.000	1.674.785	24.386.387	26.283.776

La voce "concessioni, licenze e marchi" è incrementata, oltre che per l'acquisto di licenze ad implementazione dei programmi software già in uso, per l'acquisto di software a supporto dei sistemi di back-up e firewall aziendali.

Le movimentazioni delle "immobilizzazioni in corso" e "altre" immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e implementazione delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione gestiti dal settore idrico integrato. L'incremento tiene conto dei lavori svolti in economia.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state operate alcune rivalutazioni e/o svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Nel bilancio al 31/12/2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Contributi in conto capitale
La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2017 contributi sull'esecuzione delle opere del Servizio Idrico Integrato.
La contabilizzazione di tali contributi avviene mediante l'applicazione della tecnica contabile dei risconti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.877.385	7.683.252	194.133

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.724.360	2.273.914	1.574.054	22.287.625	886.862	33.746.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.683.504	1.487.804	1.199.155	19.693.100		26.063.563
Valore di bilancio	3.040.856	786.110	374.899	2.594.525	886.862	7.683.252
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	328.152	13.699	129.858	938.144	8.891	1.418.744
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			27.458	4.756		32.214
Ammortamento dell'esercizio	183.360	107.910	67.330	833.797		1.192.397
Totale variazioni	144.792	(94.211)	35.070	99.591	8.891	194.133
Valore di fine esercizio						
Costo	7.052.512	2.287.613	1.623.004	20.464.048	895.753	32.322.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.866.864	1.595.714	1.213.035	17.769.932		24.445.545
Valore di bilancio	3.185.648	691.899	409.969	2.694.116	895.753	7.877.385

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" è sostanzialmente riconducibile ai lavori di manutenzione dell'immobile di Via delle Corse.
L'incremento della voce "Attrezzature Industriali e commerciali" è essenzialmente riconducibile all'acquisto di contenitori per la raccolta rifiuti.
L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è fondamentalmente riconducibile al parziale svecchiamento del parco mezzi destinato alla raccolta rifiuti ed all'acquisto di autobus destinati sia al Trasporto Pubblico Locale che all'attività di Noleggio Turistico.

Contributi in conto capitale
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha incassato i seguenti contributi in conto capitale:
153.400 Regione Piemonte-Contributo Razionalizzazione Rete Fognaria-Lotto 1
86.401 Regione Piemonte-Contributo Razionalizzazione Rete Fognaria-Lotto 2
650.000 Componente FoNI tariffa S.I.I. 2017 – Razionalizzazione Rete Fognaria- Lotti 1 e 2
116.017 Utenti S.I.I. – allacciamenti acquedotto e fognatura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2017 aveva in essere n. 29 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.515.054
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	603.039
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	364.228
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	656.545

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.503.849	1.599.722	(95.873)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		255.600			3.165	258.765		
Valore di bilancio		255.600			3.165	258.765		
Valore di fine esercizio								
Costo		255.600			3.165	258.765		
Valore di bilancio		255.600			3.165	258.765		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		70.000			1.270.957	1.340.957
Variazioni nell'esercizio		(40.000)			(55.873)	(95.873)
Valore di fine esercizio		30.000			1.215.084	1.245.084
Quota scadente entro l'esercizio		30.000			59.853	89.853
Quota scadente oltre l'esercizio					1.155.231	1.155.231

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese collegate	70.000				40.000		30.000
Altri	1.270.957				55.873		1.215.084
Totale	**1.340.957**				**95.873**		**1.245.084**

I crediti v/imprese collegate si riferiscono al finanziamento erogato alla società ALMA Srl in forma fruttifera che nel corso del 2017 è stato parzialmente rimborsato (40.000 euro)..
L'ulteriore decremento (55.873 euro), invece, si riferisce alle quote rimborsate dall'ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA in osservanza al piano di rientro pattuito.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazi	Città, se in	Codice	Capitale in	Utile	Patrimonio	Quota	Quota	Valore a

one	Italia, o Stato estero	fiscale (per imprese italiane)	euro	(Perdita) ultimo esercizio in euro	netto in euro	posseduta in euro	posseduta in perc.	bilancio o corrispondente credito
SIAM S.c. a r.l.	Asti		40.000		40.000		25	10.000
ALMA S.r.l.	Asti		100.000	15.129	421.955		50	200.000
ASTI ENERGIA E CALORE S.p.A.	Asti		120.000	258.789	373.045		38	45.600
Altre partecipazioni								
Totale								255.600

- SIAM Scarl - non sono intervenute modifiche in ambito della società consortile costituita nel corso del 2007 unitamente agli altri gestori del Servizio Idrico sul bacino d'Ambito ATO5.
  I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2017.

- ALMA Srl - non sono intervenute modifiche in ambito della società costituita nel corso del 2013 con la società Stirano Srl, appartenente al Gruppo Egea, con lo scopo di sviluppare nuove iniziative nell'ambito della gestione di servizi di igiene urbana.
  I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2017.

- ASTI ENERGIA E CALORE SpA - non sono intervenute modifiche in ambito della società costituita nel corso del 2015 con il fine di perseguire nuove attività di business nel mercato di riferimento (energia).
  I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		30.000			1.215.084	1.245.084
Totale		30.000			1.215.084	1.245.084

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
987.665	982.213	5.452

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	982.213	5.452	987.665
Totale rimanenze	982.213	5.452	987.665

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.511.517	21.066.521	(1.555.004)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.827.862	(491.712)	9.336.150	9.336.150		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	126.017	(78.966)	47.051	47.051		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.146.007	(506.702)	6.639.305	6.639.305		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.259.119	(919.935)	339.184	339.184		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.044.216	98.530	2.142.746			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	663.300	343.781	1.007.081	974.565	32.516	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.066.521	(1.555.004)	19.511.517	17.336.255	32.516	

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Le quote più consistenti dei "crediti verso clienti" iscritti in bilancio riguardano:

- gli addebiti per i consumi del Servizio Idrico Integrato, che al lordo del Fondo Svalutazione Crediti ammonta a circa 6.500.000 euro (di cui circa 3.400.000 relativi alla valorizzazione dei consumi non ancora fatturati alla data del 31/12/2017, la cui quantificazione è stata eseguita sulla base di simulazioni dei cicli di fatturazione ancora da emettere). La fatturazione avviene sulla base periodicità diverse dettate dalla fascia di consumo di appartenenza del singolo utente (come previsto dalle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). L'attività di recupero dei crediti scaduti, eseguita costantemente dall'Ufficio preposto, ha permesso negli anni di ridurre progressivamente il livello dell'esposizione;
- gli addebiti per la Tariffa Igiene Ambientale relativi alle annualità 2004-2009, che al lordo del Fondo Svalutazione Crediti ammonta a circa 4.160.000 euro. Per tali crediti sono state attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro superiori a 12 mesi.

I crediti "verso collegate" si riferiscono ai crediti verso la società AEC Spa per fatture emesse e da emettere a fronte del contratto di service, verso la SIAM Scrl, per fatture da emettere relative al corrispettivo dell'attività di coordinamento eseguita da ASP e verso la ALMA Srl per noleggio a freddo di mezzi.

I crediti verso "controllanti" , da leggere al netto dei debiti verso controllanti in quanto partite destinate ad essere tra loro compensate, si riferiscono a fatture emesse e da emettere per corrispettivi sui servizi legati ai contratti di servizio in essere.

I "crediti tributari" si riferiscono sostanzialmente a crediti verso l'Erario per gli acconti IRES versati, la liquidazione IVA del mese di dicembre 2017 ed rimborso accise sul carburante.

I crediti per "imposte anticipate" sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota.

Le quote più consistenti dei "crediti verso altri" riguardano i contributi da ricevere dalla Regione Piemonte ad integrazione degli incrementi contrattuali del CCNL Autoferrotranvieri, contributi da ricevere dall'Ente di Governo d'Ambito per investimenti eseguiti dal Servizio Idrico Integrato e corrispettivi di competenza futura per i quali la società ha ricevuto fattura anticipata.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	9.209.651		47.051	6.639.305		339.184	2.142.746	1.007.081	19.385.018
Europa	126.499								126.499
Totale	9.336.150		47.051	6.639.305		339.184	2.142.746	1.007.081	19.511.517

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è poco significativa. Si tratta infatti di crediti nazionali, a parte una piccola quota (ca. 126.000 euro) riferita all'attività di noleggio turistico eseguita sul territorio europeo, per lo più maturati nell'ambito della Regione Piemonte.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	**F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile**
Saldo al 31/12/2016	4.215.937
Utilizzo nell'esercizio	467.500
Saldo al 31/12/2017	**3.748.437**

Non sono stati rilevati accantonamenti poiché, sulla base delle analisi dei rischi di riscossione e del livello di

copertura già esistente, il valore del fondo attuale si è ritenuto adeguato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.827.506	3.331.337	496.169

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.327.216	480.849	3.808.065
Assegni	3.000	12.000	15.000
Denaro e altri valori in cassa	1.121	3.320	4.441
Totale disponibilità liquide	3.331.337	496.169	3.827.506

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
133.223	114.813	18.410

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		114.813	114.813
Variazione nell'esercizio	126	18.284	18.410
Valore di fine esercizio	126	133.097	133.223

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Manutenzioni software e hardware	57.353
Polizze assicurative e fideiussorie	37.398
Canoni leasing	31.667
Altri di ammontare non apprezzabile	6.805
	133.223

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.521.321	11.838.865	682.456

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.540.270							7.540.270
Riserva legale	394.855		94.405					489.260
Riserva straordinaria	1.985.009		549.552					2.534.561
Varie altre riserve			1					1
Totale altre riserve	1.985.009		549.553					2.534.562
Utili (perdite) portati a nuovo	30.629							30.629
Utile (perdita) dell'esercizio	1.888.102	1.888.102	1.926.600				1.926.600	1.926.600
Totale patrimonio netto	11.838.865	1.888.102	2.570.558				1.926.600	12.521.321

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.540.270		B			
Riserva legale	489.260		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.534.561		A,B,C,D			
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	2.534.562					
Utili portati a nuovo	30.629		A,B,C,D			
Totale	10.594.721					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
Totale	1					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	**Riserva legale**	**Riserva…**	**Risultato d'esercizio**	**Totale**
All'inizio dell'esercizio precedente	7.540.270	346.460	2.000.957	967.907	10.855.594
- altre destinazioni			2		2
- Incrementi		48.395	14.679	1.888.102	1.951.176
- Decrementi				967.907	967.907
Risultato dell'esercizio precedente				1.888.102	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.540.270	394.855	2.015.638	1.888.102	11.838.865
- attribuzione dividendi				1.888.102	1.888.102
- altre destinazioni		94.405	549.553	1.926.600	2.570.558
Risultato dell'esercizio corrente				1.926.600	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.540.270	489.260	2.565.191	1.926.600	12.521.321

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.826.558	1.683.391	143.167

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		37.226		1.646.165	1.683.391
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio		6.833			6.833
Totale variazioni		(6.833)		150.000	143.167
Valore di fine esercizio		30.393		1.796.165	1.826.558

Il Comune di Asti, nell'esecuzione della ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie (ex Dlgs 175/2016, art. 24), con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28/09/2017 ha approvato l'alienazione o cessione delle partecipazioni indirette in ALMA Srl, SIAM Scrl e AEC Spa, invitando la Società a dar corso alla propria delibera.
Alla data di redazione del presente Bilancio è in corso un ricorso al T.A.R. Piemonte per quanto attiene la cessione di AEC Spa e confronti informali al fine di verificare la cessione della società SIAM Scrl. Per quanto riguarda invece la partecipazione in ALMA Srl, l'obbligo a procedere in tempi brevi alla vendita di una quota non maggioritaria relativa ad una società per la quale il mercato potrebbe risultare alquanto ristretto, potrebbe impattare fortemente sul prezzo di vendita, ragione per la quale si è ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi valutato, sulla base delle considerazioni esposte, in euro 150.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.466.793	3.975.310	(508.517)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.975.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.720
Utilizzo nell'esercizio	567.237
Totale variazioni	(508.517)
Valore di fine esercizio	3.466.793

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei

dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
32.473.653	33.805.025	(1.331.372)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.106.479	(305.157)	18.801.322	3.509.911	15.291.411	4.587.210
Acconti	20.963		20.963	20.963		
Debiti verso fornitori	6.237.355	(653.680)	5.583.675	5.583.675		
Debiti verso imprese collegate	59.662	(9.855)	49.807	49.807		
Debiti verso controllanti	868.751	(91.691)	777.060	777.060		
Debiti tributari	915.050	(395.132)	519.918	519.918		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	766.750	(48.940)	717.810	695.228	22.582	
Altri debiti	5.830.015	173.083	6.003.098	5.078.513	924.585	
Totale debiti	33.805.025	(1.331.372)	32.473.653	16.235.075	16.238.578	4.587.210

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il debito "verso banche" comprende le seguenti quote di mutui da rimborsare:
Finanziamento Banca di Asti stipulato in data 28/07/2009 (scadenza il 27/07/2024) - Capitale iniziale euro 1.600.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro 782.309, di cui 323.635 oltre i 5 anni;
Finanziamento INTESA SANPAOLO stipulato in data 30/04/2010 (scadenza il 30/04/2024) - Capitale iniziale euro 24.000.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro 12.818.863, di cui 4.104.472 oltre i 5 anni;
Finanziamento Banca di Asti stipulato in data 29/07/2016 (scadenza il 28/07/2023) - Capitale iniziale euro 477.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro 389.008, di cui 44.018 oltre i 5 anni;
Finanziamento Banca Popolare di Novara stipulato in data 04/12/2014 (scadenza il 31/12/2024) - Capitale iniziale euro 550.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro 409.566, di cui 143.292 oltre i 5 anni;
Finanziamento Banca Regionale Europea stipulato in data 28/05/2015 (scadenza il 28/05/2020) - Capitale iniziale euro 1.000.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro 516.496, di cui zero oltre i 5 anni;
Finanziamento Banca di Asti stipulato in data 29/07/2016 (scadenza il 28/07/2023) - Capitale iniziale euro 1.023.000, quote da rimborsare al 31/12/2017 euro834.288, di cui 94.403 oltre i 5 anni;
Finanziamento Banco Popolare di Milano stipulato in data 12/10/2016 in preammortamento fino alla data del 30/06/2019; tranche erogate al 31/12/2017 euro 1.904.068 il cui valore attualizzato sulla base del criterio del costo ammortizzato ammonta ad euro 1.697.411.

I debiti verso banche entro 12 mesi comprendono, inoltre, l'utilizzo di linee a revoca per circa 1.350.000 euro.

I debiti "verso controllanti" si riferiscono alle fatture ricevute e da ricevere per il riconoscimento del canone sui parcheggi gestiti per il Comune di Asti, delle quote di rimborso dei mutui assunti per l'esecuzione di lavori

sulle reti idriche e fognarie inserite nel piano investimenti del servizio idrico e della quota riconosciuta sulla gestione delle lampade votive.

I debiti "verso collegate" si riferiscono sostanzialmente alle fatture emesse dalla società ALMA a fronte dei contratti di servizio in essere in ambito della raccolta rifiuti.

La voce "debiti tributari" si riferisce sostanzialmente al debito per IVA ad esigibiltà differita e all'IRPEF a carico dipendenti trattenuta su salari e stipendi del mese di dicembre.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" accoglie essenzialmente i debiti vero INPS, INPDAP e fondi integrativi per le quote a carico società e dipendenti in relazione ai salari e stipendi del mese di dicembre 2017.

Le componenti di rilievo della voce "altri debiti" sono le seguenti:
2.352.090 DEBITI V/CLIENTI PER RETTIFICHE/NOTE ACCREDITO DA EMETTERE
1.119.790 DIPENDENTI C/FERIE MATURATE NON GODUTE
907.786 DEPOSITO CAUZIONALE DA UTENTI S.I.I.
711.169 DIPENDENTI C/COMPETENZE DIVERSE DA LIQUIDARE
455.486 DEBITI V/PROV. ASTI PER ADDIZIONALE T.I.A.
16.799 CAUZIONI PASSIVE
85.000 SERVIZI BANCARI
28.796 DEBITI PER RICAVI ANTICIPATI
23.283 DEBITI V/DIPENDENTI PER RETRIBUZIONI

La voce “rettifiche/note di accredito da emettere” si riferisce sostanzialmente alle quote che verranno portate in riduzione delle tariffe del settore idrico nel periodo 2018-2025.
I debiti oltre i 12 mesi si riferiscono essenzialmente ai depositi cauzionali ricevuti dagli utenti del Servizio Idrico Integrato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica non risulta essere significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					18.801.322	18.801.322
Acconti					20.963	20.963
Debiti verso fornitori					5.583.675	5.583.675
Debiti verso imprese collegate					49.807	49.807
Debiti verso controllanti					777.060	777.060
Debiti tributari					519.918	519.918
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					717.810	717.810
Altri debiti					6.003.098	6.003.098
Totale debiti					32.473.653	32.473.653

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.836.596	9.606.845	229.751

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	352.203	9.254.642	9.606.845
Variazione nell'esercizio	(35.896)	265.647	229.751
Valore di fine esercizio	316.307	9.520.289	9.836.596

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributi su interventi S.I.I	4.841.859
Risconto contributi su interventi S.I.I - FoNI	2.233.546
Risconto contributo progetto Movicentro	1.548.527
Risconto contributi su acquisto autobus	574.305
Rateo 14ma mensilità ctr Igiene Ambientale	297.866
Risconto contributi costruzione Tempio Crematorio	254.347
Risconto contributi Stazione Ecotrasferimento Via Ceca	51.078
Rateo interessi finanziamenti	19.064
Altri di ammontare non apprezzabile	16.004
	9.836.596

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/17 sono presenti risconti con durata complessiva superiore a 5 anni. Il valore di tali poste ammonta a 4.584.035 e si riferisce ai risconti dei contributi sulle opere del S.I.I., sulla costruzione del Movicentro e del Tempio Crematorio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.868.452	43.300.441	(2.431.989)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.180.826	37.292.608	(2.111.782)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	482.010	691.941	(209.931)
Altri ricavi e proventi	5.205.616	5.315.892	(110.276)
Totale	**40.868.452**	**43.300.441**	**(2.431.989)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri ricavi e proventi accoglie, tra le altre, le quote di contributi in conto capitale ed in conto esercizio di competenza dell'anno.
Con riferimento alla voce "contributi in conto esercizio", si evidenzia che la Società ha ricevuto i seguenti incassi:
- euro 603.709 dalla Regione Piemonte e 1.807 dalla Provincia di Asti per contribuzione sui maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuale del CCNL Autoferrotranvieri per gli anni 2016 e 2017;
- euro 37.000 dal Comune di Asti a contribuzione dell'evento Asti Musica – annualità 2016 e 2017.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	35.180.826
Totale	35.180.826

La ripartizione dei Ricavi delle vendite e prestazioni tra le attività aziendali è la seguente:
47,99% Servizio Igiene Ambientale
26,18% Servizio Idrico Integrato
22,68% Servizio Trasporti e Mobilità
2,67% Servizi Cimiteriali
0,48% Altri servizi minori

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.054.327
Europa	126.499
Totale	35.180.826

Rispetto alla ripartizione geografica, si evidenza che circa 1.100.000 dei ricavi sono prodotti nella Regione Marche, mentre circa 1.350.000 euro si riferiscono ai ricavi da noleggio turistico relativi a trasporti eseguiti su territorio Italiano ed Europeo (126.499 euro). La parte rimanente dei ricavi è sostanzialmente prodotta sul territorio provinciale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.073.657	40.240.474	(1.166.817)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.280.157	4.346.160	(66.003)
Servizi	9.740.621	10.146.839	(406.218)
Godimento di beni di terzi	2.400.330	2.482.687	(82.357)
Salari e stipendi	12.417.591	12.982.874	(565.283)
Oneri sociali	4.212.323	4.332.002	(119.679)
Trattamento di fine rapporto	887.136	909.552	(22.416)
Altri costi del personale	119.776		119.776
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.739.857	2.713.964	25.893
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.192.397	1.192.537	(140)
Variazione rimanenze materie prime	(5.452)	(88.404)	82.952
Accantonamento per rischi	150.000	649.037	(499.037)
Oneri diversi di gestione	938.921	573.226	365.695
Totale	**39.073.657**	**40.240.474**	**(1.166.817)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti elencati nel capitolo “Criteri d valutazione”. La voce comprende il costo per l’acquisto dei beni inferiori ad Euro 516, riferiti a beni di costo singolo esiguo e la cui utilità si esaurisce nell’anno.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati effettuati accantonamenti in quanto i fondi esistenti sono stati considerati adeguati.

Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all’accantonamento sul rischio di svalutazione in caso di vendita della partecipazione ALMA Srl.

Oneri diversi di gestione
La voce comprende le sopravvenienze passive, in leggero incremento rispetto all’esercizio 2016.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(94.944)	(182.453)	87.509

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.205	3.605	(2.400)
Proventi diversi dai precedenti	172.786	115.039	57.747
(Interessi e altri oneri finanziari)	(268.935)	(301.097)	32.162
Totale	**(94.944)**	**(182.453)**	**87.509**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	249.533
Altri	19.402
Totale	268.935

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					42.180	42.180
Interessi fornitori					5.892	5.892
Interessi medio credito					207.330	207.330
Sconti o oneri finanziari					23	23
Altri oneri su operazioni finanziarie					13.510	13.510
Totale					**268.935**	**268.935**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(226.749)	989.412	(1.216.161)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	763.561	1.028.386	(264.825)
IRES	606.325	872.464	(266.139)
IRAP	157.236	155.922	1.314
Imposte relative a esercizi precedenti	(884.948)	(89.923)	(795.025)
Imposte differite (anticipate)	(105.362)	50.949	(156.311)
IRES	(84.029)	58.898	(142.927)
IRAP	(21.334)	(7.949)	(13.385)
Totale	**(226.749)**	**989.412**	**(1.216.161)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono al rimborso da parte dell'Erario della quote IRAP deducibili relative agli anni 2004-2005-2006-2007 per le quali l'azienda in data 18/02/2013 aveva inoltrato istanza di rimborso ai sensi del D.L. 185/2008 e, in assenza di definizione di data e metodo di rimborso, aveva prudenzialmente rinviato il rilevamento della partita alla definizione del procedimento amministrativo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.699.851	
Onere fiscale teorico (%)	24	407.964
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi di mora 2017 non pagati/incassati	64	
Totale	64	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Costi di Manutenzione eccendenti 5%	122.830	
Componente Tariffaria SII 2017 -Contributo FoNI	650.000	
Contributi Associativi	7.000	
Quota Premio di Risultato 2017	197.900	
Totale	977.730	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Contributo FoNI-quota 2017	(265.508)	
Costi Manutenzioni eccedenti 5% - quota 2017 anni precedenti	(39.580)	
Utilizzo F.do Sv.Crediti eccedente quota fiscale	(467.500)	
Contributi associativi e altri minori	(11.463)	
Interessi attivi/Interessi passivi inc/pagati 2017	29.134	
Totale	(754.916)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi gestione telefonia	19.425	
Costi gestione fabbricati civili	10.105	
Costi gestione autovetture	82.656	
IMU	48.857	
Perdite su crediti indeducibili	119.952	
Sopravvenienze Passive indeducibili	219.709	
Super Ammortamento	(29.277)	
ACE, IRAP deducibile	(28.525)	
Acc.to Fdo ALMA	150.000	
Altri Minori	12.996	
Totale	605.898	
Imponibile fiscale	2.528.626	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		606.325

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	19.581.621	
Sopravvenienze passive indeducibili	219.709	
Emolumenti Amministratori	147.611	
Oneri Finanziari su Leasing, IMU ed altri minori	182.925	
Costo del lavoro	(16.781.551)	
Altri minori	8.316	
Totale	**3.358.632**	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	141.063
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Componente Tariffaria SII 2017 -Contributo FoNI	650.000	
Contributo FoNI-quota 2017	(265.508)	
Altri minori	(4.463)	
Imponibile Irap	3.738.661	
IRAP corrente per l'esercizio		157.236

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP**	**esercizio 31/12/2016 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2016 Effetto fiscale IRAP**
Contributi associativi non pagati 2017	7.000	1.680	7.000	294	649.037	155.769
Costi manutenzione eccedenti	122.830	29.479			134.096	32.183
Componente Tariffe 2017 FoNI	650.000	156.000	650.000	27.300	(17.590)	(4.837)
Interessi di mora passivi non pagati	728	175			(300.000)	(72.000)
Contributi associativi anni precedenti	(6.868)	(1.648)	(6.868)	(288)	(518.573)	(131.457)
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	(467.500)	(112.200)			(137.594)	(37.838)
Quota 2017 - Componente FoNI	(137.594)	(33.023)	(137.594)	(5.779)	(15.951)	(4.386)
Costi manutenzioni eccedenti anni precedenti	(39.580)	(9.499)			(12.100)	(5.110)
Storno fondo sval.int.mora					(204.749)	(56.306)
Quota Spese Pubblicità stralciate 2016	(4.595)	(1.264)	(4.595)	(193)	(4.595)	(1.746)
Quota Premio di Risultato 2017	197.900	47.496				
Totale	**322.321**	**77.196**	**507.943**	**21.334**	**(428.019)**	**(125.728)**
Interessi di mora attivi non incassati	665	160			2.157	518
Interessi di mora attivi anni precedenti incassati 2017	(29.134)	(6.992)			(246.227)	(67.349)
Totale	**(28.469)**	**(6.832)**			**(244.070)**	**(66.831)**
Imposte differite (anticipate) nette		**(84.029)**		**(21.334)**		**58.897**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				27,5	
	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati	80	78	2
Operai	285	309	(24)
Totale	**368**	**390**	**(22)**

ASP Spa applica 5 diversi contratti collettivi nazionali relativamente alle attività svolte, e precisamente:
- Settore idrico: contratto FEDERGASACQUA
- Settore igiene ambientale: contratto FEDERAMBIENTE e ASSOAMBIENTE
- Settore trasporti: contratto AUTOFERROTRANVIERI.

A questi va aggiunto il contratto dirigenti CONFSERVIZI.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	3		80	285		368

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	147.611	66.314

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.860
Altri servizi di verifica svolti	11.705
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.565

Gli altri servizi di verifica si riferiscono all'attività di certificazione richiesti in materia di separazione contabile dalle Autorità di riferimento per il Servizio Idrico Integrato ed il Servizio Trasporti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie				7.540.270		1
Totale				7.540.270		

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	1.500.053
Garanzie	3.876.177

Tra gli impegni sono iscritti i seguenti beni di terzi che si trovano presso la società:
BENI DI TERZI PRESSO NOI
1) impianto ecologico di Via Ceca - proprietà del Comune di Asti (valore stimato in 422 K€)
2) impianto di metano presso unità in località Valbella - proprietà Comune di Asti (valore stimato in 400K€)
3) impianto di stoccaggio in Canelli - proprietà Comune di Canelli (valore stimato in 22K€).
BENI IN LEASING
Contratto n.6046988 del 04/08/10 - UBI - Autocarro Isuzu - canoni residui 4K€;
Contratto n.6046993 del 04/08/10 - UBI - Autocarro Isuzu - canoni residui 4K€;
Contratto n.6046995 del 04/08/10 - UBI - Autocarro Isuzu - canoni residui 4K€;
Contratto n.6046997 del 04/08/10 - UBI - Autocarro Isuzu - canoni residui 4K€;
Contratto n. S0030683 del 02/09/2010 - BNL LEASING - Autocarro Isuzu - canoni residui 6K€;
Contratto n. S0030684 del 02/09/2010 - BNL LEASING- Autocarro Isuzu - canoni residui 6K€;
Contratto n. S0030685 del 02/09/2010 - BNL LEASING- Autocarro Isuzu - canoni residui 6K€;
Contratto n. S0035442 del 11/10/2010 - BNL LEASING- Autocarro Isuzu - canoni residui 7K€;
Contratto n. S0035444 del 11/10/2010 - BNL LEASING- Autocarro Isuzu - canoni residui 7K€;
Contratto n. S0044640 del 16/12/2010 - BNL LEASING- Autocompattatore Iveco Magirus- canoni residui 16K€;
Contratto n. S0044647 del 16/12/2010 - BNL LEASING- Autocompattatore Iveco Magirus- canoni residui 16K€;
Contratto n. T0038144 del 21/11/2011 - BNL LEASING - Trattore stradale Iveco - canoni residui 1K€ ;
Contratto n. T0038146 del 21/11/2011 - BNL LEASING - Trattore stradale Iveco - canoni residui 1K€ ;
Contratto n. T0038375 del 21/11/2011 - BNL LEASING - Allestimento Compattatore - canoni residui 1K€;
Contratto n. T0038379 del 21/11/2011 - BNL LEASING - Allestimento Compattatore - canoni residui 1K€;
Contratto n. T0040958 (ex38137) del 21/11/2011 - BNL LEASING - Trattore stradale Isuzu - canoni residui 1K€;
Contratto n. TV 330803 del 29/10/13 - SG LEASING - Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 47K€;

Contratto n. TV 330804 del 29/10/13 - SG LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 47K€;

Contratto n. TV 330805 del 29/10/13 - SG LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 47K€;

Contratto n. TV 330807 del 29/10/13 - SG LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 47K€;

Contratto n. V0042289 del 14/10/13 - BNL LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 29K€;

Contratto n. V0042325 del 14/10/13 - BNL LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 29K€;

Contratto n. V0042326 del 14/10/13 - BNL LEASING- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 29K€;
Contratto n. V0042341 del 14/10/13 - BNL LEASING- Autobus Irizar Scania - canoni residui 33K€;
Contratto n. 30173227 del 16/12/13 - SELMA BPM- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 53K€;

Contratto n. 30173229 del 16/12/13 - SELMA BPM- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 53K€;

Contratto n. 30173231 del 16/12/13 - SELMA BPM- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 53K€;
Contratto n. 30173232 del 16/12/13 - SELMA BPM- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 53K€;

Contratto n. 30173233 del 16/12/13 - SELMA BPM- Autobus Mercedes Benz Citaro - canoni residui 53K€.

Il sistema improprio dei rischi accoglie le FIDEJUSSIONI ricevute da terzi nell'interesse della Società per complessivi 3.876.177 euro garantiti, qui di seguito dettagliate:
1) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore del Comune di Cortandone per l'importo di euro 1.497 a garanzia del contratto di servizio raccolta rifiuti;
2) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore del Comune di Asti per l'importo di euro 127.823 a garanzia della gestione impianto cimiteriale;
3) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore della Provincia di Asti per l'importo di euro 10.445 a garanzia della gestione della stazione di raccolta rifiuti di Via Ceca;
4) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore del CBRA di Asti per l'importo di euro 1.044.969 a garanzia del contratto di servizio raccolta rifiuti;
5) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore della Provincia di Asti per l'importo di euro 10.329 a garanzia dell'autorizzazione gestione impianto rifiuti;
6) fidejussione prestata dalla Banca Di Asti a favore del C.C.A.M. di Moncalvo per l'importo di euro 132.192 a garanzia del Protocollo di Intesa per la interconnesione idrica;
7) fidejussione prestata da UNIPOLSAI a favore della Soc.intercomunale Servizi Idrici per l'importo di euro 5.000 a garanzia del contratto di conferimento rifiuti speciali;
8) fidejussione prestata da UNIPOLSAI a favore della EgATO5 per l'importo di euro 75.520 a garanzia della Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato;
9) fidejussione prestata da UNIPOLSAI a favore della Società ASET per l'importo di euro 259.029 a garanzia del contratto di servizio raccolta rifiuti nel Comune di Saltara;
10) fidejussione prestata da ATRADIUS a favore del CBRA di Asti per l'importo di euro 534.736 a garanzia del contratto di servizio raccolta rifiuti;
11) fidejussioni prestate da ALLIANZ a favore della Regione Piemonte per l'importo di euro 1.437.447 a garanzia contributo regionale acquisto autobus contributo regionale acquisto autobus TPL;
12) fideiussioni prestate da SACEBT a favore Ministero Infrastrutture per l'importo di euro 3.500 a garanzia del Centro Mobile di Revisioni;
13) fideiussioni prestate da SACEBT a favore Ministero Ambiente per l'importo di euro 66.646 a garanzia iscrizione CAT rifiuti speciali;
14) fideiussioni prestate da AMISSIMA a favore Ministero Ambiente per l'importo di euro 150.000 a garanzia iscrizione CAT rifiuti speciali;
15) fideiussioni prestate da UNIPOLSAI a favore Provincia di Asti per l'importo di euro 17.043 a garanzia operazioni recupero rifiuti speciali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato. In merito ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel 2017 si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione della presente nota non risultano fatti di rilievo da porre in evidenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	**Euro**	**1.926.600**
5% a riserva legale	Euro	96.330
a riserva straordinaria	Euro	209.112
a dividendo (0,215)	Euro	1.621.158

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, 28 marzo 2018
Presidente del Consiglio di amministrazione
Livio Negro

ALLEGATI AL BILANCIO

- Relazione della Società di Revisione all'Assemblea degli Azionisti

- Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Asti Servizi Pubblici S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Asti Servizi Pubblici S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Asti Servizi Pubblici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Asti Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Asti Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asti Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Santo Rizzo
Socio

Torino, 9 aprile 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti della società A.S.P. – Asti Servizi Pubblici S.p.A.,

Vi presentiamo la nostra Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, sul risultato dello scorso Esercizio sociale così come rappresentato dal bilancio al 31/12/2017 , predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e da questi approvato in data 28 marzo 2018 , cui spetta la responsabilità della sua redazione e che chiude con un Utile prima delle imposte sul reddito di € 1.699.851 e , dopo le stesse, di € 1.926.600.

Al Collegio Sindacale sono affidate le funzioni di vigilanza di cui al 1° c. dell'art. 2403 c.c. mentre il controllo contabile è stato affidato alla Società di Revisione DELOITTE SpA, che l'ha svolta ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e con la quale abbiamo avuto scambio di informazioni e che ci ha confermato di non aver riscontrato violazioni di legge, né aver rilevato casi controversi per i quali si siano resi necessari particolari approfondimenti.

La presente Relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge con riferimento alle funzioni previste dal paragrafo III della sez. VI bis - cap V - titolo V del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e della Statuto Sociale;

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni ivi assunte sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dal Settore Amministrativo, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle Funzioni.

Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che la Amministrazione della società è stata svolta nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 09/04/2018 la propria Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui attesta che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Il Collegio Sindacale, in effetti, ha accertato, tramite verifiche e informazioni assunte presso la Società di Revisione l'osservanza delle norme di legge inerenti la

formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla Gestione, a corredo dello stesso e la rispondenza con le scritture contabili.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i nuovi Schemi di Bilancio, i riformati Criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato ed il contenuto del Rendiconto Finanziario, riscontrandone la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Si sottolinea che il Rendiconto Finanziario risulta essere quel documento che permette di analizzare e comunicare quanto le grandezze finanziarie e monetarie, rilevanti per l'impresa, siano mutate nell'esercizio di riferimento.

Il Collegio Sindacale evidenzia, poi, che il Bilancio al 31 dicembre 2017 prevede l'accantonamento prudenziale a Fondo rischi per € 150.000, importo legato al deprezzamento della quota di partecipazione al capitale Alma Srl motivato dal C.d.A. in nota integrativa sul presupposto che l'obbligo di procedere alla sua cessione in tempi ristretti ai sensi del D.lgs 175/2016 e della delibera della Giunta Comunale di Asti n° 40 del 28/09/2017, costringa ad alienarla a condizioni economicamente penalizzanti.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. In particolare si evidenzia che:

nella "Nota integrativa" sono state fornite le informazioni richieste dall' art. 2427 del Codice Civile comprese quelle relative ai rapporti con le parti correlate;

nella "Relazione sulla gestione" gli amministratori hanno indicato i criteri e gli indirizzi seguiti per il conseguimento degli scopi societari.

Il Bilancio in sintesi:

Esso evidenzia un Risultato d'esercizio positivo di Euro 1.926.600 e si riassume nei seguenti valori rispondenti alle scritture contabili:

Attività			**Euro 60.124.921**
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0	
Immobilizzazioni	€	35.665.010	
Attivo circolante	€	24.326.688	
Ratei e risconti	€	133.223	
Passività			**Euro 47.603.600**
Fondi per rischi ed oneri	€	1.826.558	
Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato	€	3.466.793	
Debiti	€	32.473.653	
Ratei e risconti	€	9.836.596	
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)			**Euro 10.594.721**
Utile dell'esercizio			**Euro 1.926.600**

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti importi :

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	40.868.452
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(39.073.657)
Differenza	**Euro**	**1.794.795**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(94.944)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**1.699.851**
Imposte sul reddito	Euro	226.749
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**1.926.600**

Il Rendiconto Finanziario presenta le seguenti risultanze:

Flusso Finanziario derivante dall'attività operativa	**Euro**	**6.249.920**
Flusso Finanziario dell'attività di investimento	**Euro**	**(4.204.449)**
Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento	**Euro**	**(1.549.301)**
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**Euro**	**3.331.337**
Incremento delle disponibilità durante l'esercizio	**Euro**	**496.169**
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**Euro**	**3.827.506**

Per quanto precede, il sottoscritto Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio al 31 dicembre 2017, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e depositato ai sensi di legge, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio; esprime quindi Parere favorevole alla sua approvazione.

Asti, 11 Aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Fausto Fracchia

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott. Vincenzo Cipullo